



**TORINO**  
BRANDIZZO, UNA  
STRAGE ASSURDA  
IN UN PAESE  
CHE NON SA DARE  
VALORE AL LAVORO

Polito a pagina 5

**NOVARA**  
IL 27 E IL 28  
SETTEMBRE  
«EXPORICE 2025»,  
L'EVENTO CHE  
CRESCHE CON GUSTO

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
PERCORSO  
PARTECIPATIVO  
PER  
LA BIODIVERSITÀ  
PROVINCIALE

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
ANCORA VIOLENZA  
TRA GIOVANI:  
DICOTTENNE  
COLPISCE COETANEO  
CON UN COCCIO

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

DOMENICA 31 AGOSTO 2025

Anno XI numero 206

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## ECCELLENZE TORINESI

# POLITECNICO TRA GLI ATENEI PIÙ ATTRATTIVI

*L'università del capoluogo piemontese si conferma tra le più richieste in Italia e nel mondo. Sono state oltre quindicimila le prenotazioni ai test di ingresso per i 6.007 posti messi a disposizione per le lauree triennali*

Verrà concessa una parte di Villa de Mari

## Un centro remiero per Unige a Prà

Dal Comune uno schema di convenzione per il Canottaggio



La sindaca Silvia Salis e l'assessora al Diritto all'istruzione Rita Bruzzone hanno proposto e fatto approvare in giunta lo schema di convenzione tra Comune di Genova, UniGe e Federazione Italiana Canottaggio che consentirà l'utilizzo a titolo gratuito di una porzione di Villa de Mari, a Prà Palmaro. «Vogliamo costituire un Centro remiero federale universitario che dia l'opportunità agli atleti di alto livello della nostra università di allenarsi nelle migliori condizioni possibili, coniugando e coordinando la carriera universitaria e la carriera agonistica», dice Bruzzone.

## EDITORIALE

### Ottobre 1943: Italia in guerra L'ombra cupa dell'«armistizio lungo»

di Aldo A. Mola

■ A chi oggi si stupisce che in tante aree del Pianeta la pace tardi ad arrivare va ricordato che altrettanto avvenne in Europa, e anche in Italia tra la sconfitta del 1943 e il Trattato del febbraio 1947. Gli Alleati, che conoscevano benissimo i progetti di Tito ai danni dell'Italia orientale non fecero nulla per arginarlo. La Jugoslavia era tra i vincitori. L'Italia tra i vinti.

#### LE DURISSIME CLAUSOLE DELLA RESA.

Lo strumento di resa sottoscritto il 29 settembre 1943 da Badoglio e da Eisenhower sulla corazzata britannica "Nelson" attraccata a Malta, quindi in "territorio" degli Alleati, era noto a Roma da quando lo aveva recato il generale Giacomo Zanussi, inviato a Lisbona perché Giuseppe Castellano, di ritorno in Italia, non dava notizie di sé. Non voleva farsi intercettare dai sospettosissimi tedeschi, come concordato con Roma alla sua partenza per la complicatissima missione. Le misure da lui assunte per tenere al sicuro i documenti e la ricetrasmittente consegnatagli dagli anglo-americani erano dettate dalla necessaria prudenza. Se fosse stato catturato la guerra nel Mediterraneo avrebbe avuto tutt'altro e imprevedibile corso. Gli Alleati attendevano l'accettazione della resa dell'Italia senza condizioni entro le ore 24 del 30 agosto: termine tassativo. (...)

segue a pagina 8

## AUTOMOTIVE

### Comau decide altra cassa integrazione

Marco Cortese



■ Alla Comau prosegue la cassa integrazione: lo ha comunicato ai sindacati la direzione aziendale. La nuova cassa coinvolgerà 114 lavoratori (55 operai e 59 impiegati e quadri) per tre giorni a settimana fino a fine anno. I lavoratori coinvolti sono il personale diretto e collegato alle aree manufacturing. In giugno e luglio la Comau aveva già fatto ricorso alla cassa ordinaria per due giorni a settimana e i lavoratori coinvolti erano stati complessivamente 715.

«La comunicazione di un'ulteriore cassa integrazione - afferma Antonino Inserra della Fiom - preoccupa molto tutti i lavoratori».

Eliana Puccio a pagina 3

## REGIONE PIEMONTE

### Aprire già lunedì la caccia ai cinghiali



Giovanna Maglie

Anche nell'ottica del contrasto alla peste suina africana, il Piemonte ha anticipato dal 21 al 1° settembre l'apertura della caccia al cinghiale in 14 aree della Regione. La decisione è stata presa accogliendo l'indicazione offerta alle Regioni dal commissario straordinario per la peste suina africana Giovanni Filippini con la sua ultima ordinanza dello scorso 4 agosto. Il commissario straordinario per la lotta alla psa che ha sposato l'iniziativa della Regione Piemonte per una fascia franca di 20 chilometri attorno alla zona di alta espansione virale ha dato alle Regioni la possibilità di anticipare l'apertura della stagione venatoria limitatamente alla specie cinghiale. La misura è stata fortemente richiesta dal mondo agricolo.

## ASTI

### Pietro Francesco Guala: una mostra ne ricorda il genio

Servizio a pagina 10

## IMPERIA

### Inizia la vendemmia ma le aziende sono preoccupate per i dazi Usa

Servizio a pagina 14

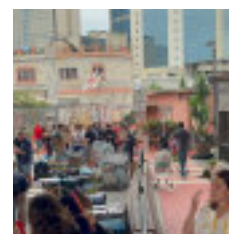
## UN MILIONE DI EURO DAL TAGLIO DEI COMPENSI DEGLI ELETTI PER L'ASSOCIAZIONE GENOVESE Il M5S dà lo stipendio a «Music for Peace»

## SANITÀ

### Un farmaco contro il colesterolo potrebbe curare alcune demenze

Servizio a pagina 7

■ Un milione di euro, raccolti dai tagli agli stipendi degli eletti del M5S andranno all'associazione genovese Music for Peace: la proposta annunciata dal presidente del M5S Giuseppe Conte è stata approvata venerdì dalla consultazione on line. «Il Movimento 5 Stelle è l'unica forza politica al mondo che restituisce parte degli stipendi e, invece di utilizzarli per le proprie campagne elettorali, li dona a chi ne ha bisogno. Siamo molto orgogliosi di questo», dice il senatore Luca Pironcini. Per il capogruppo in Comune a Genova, Marco Mesmaeker, «i genovesi hanno ormai imparato da tempo il valore sociale e aggregativo di Music for Peace, una



realtà unica nella nostra città che merita supporto concreto e attenzione continua». Gli fa eco il capogruppo regionale Stefano Giordano, secondo cui «la

pace si costruisce con la solidarietà». Music for Peace, in collaborazione con altre organizzazioni, si unirà alla Global Sumud Flotilla in partenza da Genova verso la Striscia di Gaza, portando oltre 200 tonnellate di cibo raccolto in pochissimi giorni grazie alla generosità dei genovesi.



FONDAZIONE  
GIUBILEO  
PER LA CULTURA

PRESENTA IN ANTEPRIMA  
SCENE DEL FILM SU

# GUSTAVO ADOLFO ROL

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025  
ORE 20.00

SEGUIRÀ CONFERENZA  
DEL REGISTA **CORRADO MONINA**

PRESSO "GIUBILEO INCONTRI",  
C.SO BRAMANTE 58/7 - TORINO

SU PRENOTAZIONE: [info@fondazionegiubileo.it](mailto:info@fondazionegiubileo.it)  
[www.fondazionegiubileo.it](http://www.fondazionegiubileo.it)



Presto  
nelle sale

PRODOTTO CON IL SOSTEGNO DI  
**GIUBILEO**  
L'ARTE DELL'ULTIMO SALUTO



Eliana Puccio

Il Politecnico di Torino si conferma tra gli atenei più attrattivi in Italia e nel mondo: sono state infatti oltre 15mila le prenotazioni ai test di ingresso per i 6.007 posti messi a disposizione per le lauree triennali.

Le ultime prove di accesso per i corsi di Ingegneria, Design e Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale, e per il corso professionalizzante in Tecnologia per l'Industria Manifatturiera, si sono tenute in questi giorni. Il test per il corso di Architettura ha avuto invece luogo, così come previsto da un bando ministeriale, il 22 e 24 luglio scorsi. Tutte le prove si sono svolte esclusivamente in presenza, registrando un incremento di interesse per i corsi in Pianificazione Territoriale (+40%) e in Ingegneria Edile (+17%).

Iniziati nel marzo scorso, i test hanno incluso sessioni anche a Martina Franca, Trapani e Tashkent in Uzbekistan. Sono così già stati immatricolati 750 studenti e studentesse extra Ue per i corsi di laurea in Ingegneria e 89 per Architettura.

Un'attenzione particolare, quest'anno, è stata riservata proprio alle aspiranti matricole provenienti da tutto il mondo: per distinguersi come università internazionale e facilitare l'espletamento delle pratiche burocratiche, infatti, il Politecnico del capoluogo piemontese ha agevolato l'accesso ai test da parte delle studentesse e degli studenti internazionali con un calendario anticipato delle prove e ha riformato i requisiti per l'accesso diretto attraverso la certificazione internazionale Sat, rilasciata da enti terzi accreditati che attesta la preparazione in determinate materie, molto diffusi all'estero, e considerati equivalenti al superamento del test.

Sono così già stati immatricolati 750 studenti e studentesse extra Ue per i corsi di laurea in Ingegneria e 89 per Architettura, con la copertura totale dei posti disponibili per i giovani che provengono dall'estero.

«I numeri confermano la fortissima attrattività del Politecnico di Torino - afferma il rettore Stefano Corgnati - e ci spingono a procedere nella direzione innovativa dei nostri percorsi formativi. La forte partecipazione ai test è una dimostrazione del fatto che gli studenti e le studentesse ci scelgono per la solidità dei nostri percorsi, che sono in presenza, esperienziali e svolti all'interno dei nostri campus».

«A ciò - spiega Corgnati - dobbiamo aggiungere l'innovazione del nuovo modello didattico-formativo e questo eccellente risultato è di grande stimolo a finalizzare il nuovo percorso, avviato nello scorso anno accademico, verso la definizione di una proposta dell'offerta formativa sempre più moderna ed esperienziale».

«Come ateneo, siamo molto soddisfatti per l'interesse mostrato dalle nuove generazioni nei confronti della nostra offerta formativa: un'offerta che ribadisce l'importanza della formazione STEM per le figure professionali richieste nella società moderna - commenta il vicerettore per la Formazione Fulvio Corno».

«Il Politecnico - conclude Corno - è impegnato in conti-

## ECCELLENZE UNIVERSITARIE

# Politecnico tra gli atenei più attrattivi del mondo

*Sono state oltre quindicimila le prenotazioni ai test di ingresso per i 6.007 posti per le lauree triennali*



Giovani studenti laureati in Agritech Engineering e Quantum Engineering

nui investimenti in attività e progetti di orientamento in collaborazione con le scuole se-

condarie, per strutturare al meglio il percorso di crescita delle ragazze e dei ragazzi in una

logica di filiera».

L'offerta formativa del Politecnico di Torino si è recente-

mente arricchita anche di due Corsi di Laurea Magistrale che hanno l'obiettivo di preparare gli ingegneri e le ingegnere del futuro, figure professionali in grado di fare la differenza in due settori ad alto tasso di innovazione come 'Agritech Engineering' e 'Quantum Engineering', fortemente ricercate dalle aziende sul mercato del lavoro, ma anche nel campo della ricerca.

Lo scorso 25 luglio, quattro studenti dell'ateneo torinese hanno completato il loro percorso di studi in Ingegneria con questi nuovi curricula innovativi: Gabriele Franzon, Gianluca Negrino e Matteo Vinci si sono laureati in Agritech Engineering (tra i primi in Italia a completare la formazione magistrale in questo ambito); Marco Parentin, invece, si è laureato in Quantum Engineering ed è il primo laureato in Italia in questa disciplina.

«La laurea magistrale in AgriTech Engineering - spiegano i referenti del corso, nonché i suoi co-fondatori, la professoressa Tiziana Tosco del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture - Diati e il professor Danilo Demarchi del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Det - è nata in primis dalle esigenze del territorio, seguendo le richieste di aziende del settore, organizzazioni di produttori, consorzi, ma anche direttamente operatori agricoli. Le tecnologie ingegneristiche permeano ormai con efficacia produzione agricola ed allevamento; pertanto, una figura specializzata che sia in grado di concepire le soluzioni utili è ormai una stringente esigenza. Ne è riprova che questi primi laureati hanno impieghi che li aspettano, avendo infatti già svolto le loro Tesi presso le aziende di riferimento. La formazione è a tutto tondo, ponendo particolare attenzione a una preparazione solida sui diversi aspetti necessari. Al Politecnico di Torino la figura dell'ingegnere delle tecnologie dell'agricoltura è stata concepita in modo unico ed innovativo rispetto all'offerta sia nazionale che internazionale, unendo la cultura sia tecnologica che agricola che il territorio piemontese ha per tradizione».

## PER ASSISTERE A TRE EVENTI

## Spettacoli accessibili a tutti con «Armonia card» di Sistema Musica

*La tessera del Comune di Torino è in vendita da lunedì al costo di 60 euro*

Felicia Bello

Una tessera per godere della migliore musica a Torino. È la «Armonia card», in vendita da lunedì 1° settembre 2025 al prezzo - rimasto invariato - di sessanta euro.

Giunge alla terza edizione, la carta permette di assistere a tre spettacoli a scelta all'interno del palinsesto delle istituzioni musicali aderenti a Sistema Musica, che quest'anno si fa ancora più ampia e variegata, con oltre 170 appuntamenti.

«Armonia Card - afferma l'assessora alla Cultura del Comune di Torino e presidente di Sistema Musica, Rosanna Purchia - è lo strumento più flessibile per avvicinarsi in modo semplice e a un prezzo vantaggioso all'offerta musicale torinese, che grazie all'entusiasmo dei soci di Sistema Musica quest'anno si fa ancora più ricca».

«Dai tanti appassionati che già frequentano le sale da concerto, fino a coloro che si avvicinano per la prima volta alla grande musica - spiega l'assessora - con Armonia card tutti potranno partecipare, sin da subito, ad alcuni degli appuntamenti più significativi della stagione musicale della nostra città, a partire dal festival M.To Settembre Musica, che aprirà mercoledì 3 settembre».

«Siamo soddisfatti del crescente interesse che il pubblico riserva al carnet Armonia - dichiara la dirigente di Turismo Torino e Provincia, Marcella Gaspardone - e felici di inaugurare una nuova stagione, segno concreto dell'apprezzamento verso que-

sto progetto. Il nostro obiettivo resta quello di avvicinare all'offerta musicale del territorio chiunque voglia regalarsi o regalare un'esperienza di qualità, tra cui i tanti turisti che visitano la nostra città, affinché il carnet diventi un elemento distintivo della proposta turistica e culturale di Torino».

La vendita della Armonia card continuerà per l'intera stagione concertistica 2025/2026, sino al 29 maggio 2026. Anche quest'anno i carnet disponibili sono 500. Sul sito web [www.armoniatorino.it](http://www.armoniatorino.it) è possibile consultare il calendario di tutti i concerti e gli spettacoli proposti e prenotare



l'evento desiderato, fino a esaurimento dei posti disponibili. Il biglietto prenotato si potrà ritirare comodamente prima dello spettacolo nella biglietteria dell'ente musicale organizzatore.

Lo spettatore potrà anche associare il proprio carnet a quello di

altre persone, per assistere insieme allo stesso concerto. Da qui lo slogan di Armonia card: «Dove vuoi, con chi vuoi, quando vuoi. Il tuo posto assicurato per concerti, balletti, opera!».

Armonia card è un progetto di Città di Torino e Sistema Musica, realizzato da Turismo Torino. Gli enti aderenti per questa stagione sono Accademia Maghini, Accademia Corale Stefano Tempia, Lingotto Musica, MiTo Settembre Musica, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Polincontri, Teatro Regio Torino e Unione Musicale.

Sistema Musica è l'associazione senza scopo di lucro che da oltre vent'anni unisce i principali enti della musica classica di Torino, promuovendo la conoscenza e la fruizione musicale in tutti i suoi aspetti.

Per ulteriori informazioni: [www.armoniatorino.it](http://www.armoniatorino.it) - [www.sistemamusica.it](http://www.sistemamusica.it).

## SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

## Torino dona cinque autobus all'Ucraina

Partiranno oggi da Torino i primi cinque autobus che l'Amministrazione comunale ha deciso di donare alla città di Kharkiv, in Ucraina. Un segnale concreto di solidarietà a un Paese messo in ginocchio dalla guerra e che non riesce più a garantire con regolarità i servizi essenziali alla propria cittadinanza.

I mezzi di trasporto sono stati messi a disposizione di Gtt (Gruppo Torinese Trasporti), che li ha recentemente dimessi dalla propria flotta. Ora, a bordo di autoarticolati resi disponibili da un donatore privato, sono pronti a parti-



re dal deposito dell'azienda torinese, insieme ai necessari ricambi per la manutenzione.

Saranno accompagnati fino al confine ucraino da due tecnici specializzati, che supporteranno i tecnici e gli autisti

dell'azienda dei trasporti della città di Kharkiv che poi dovranno prenderli in carico per riattivare il servizio di trasporto pubblico.

«Si concretizza un gesto di aiuto - afferma il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo - che è stato possibile grazie al lavoro dell'ambasciata d'Ucraina in Italia, dell'ambasciata d'Italia in Ucraina e alla disponibilità del personale Gtt, cui va un grande ringraziamento. Si tratta di un'azione che dimostra che le città possono fare la differenza, sostenendo chi vive sotto le bombe e costruendo legami di speranza».

A questi primi cinque autobus ne seguiranno altri cinque. La partenza del prossimo lotto degli autoarticolati è prevista per domenica 7 settembre.

Marco Cortese

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

Loredana Polito

■ Brandizzo ha ricordato il terribile infortunio sul lavoro costato la vita a cinque operai della Sigifer che il 30 agosto 2023 stavano lavorando in subappalto per conto di Rfi alla manutenzione dei binari nei pressi della stazione ferroviaria della città, quando sono stati travolti da un treno che viaggiava a 160 chilometri all'ora. Lo ha fatto con una sobria cerimonia davanti al monumento dedicato alle vittime, promossa nell'ambito della «Settimana del Lavoro Sicuro» organizzata dall'associazione Sicurezza e Lavoro con l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana di Torino, il Consiglio Regionale del Piemonte e la Regione Piemonte. A seguire, una Santa Messa in suffragio nella chiesa di San Giacomo e un momento di ricordo nel parco dell'area fieristica della città, dove sorgerà il «Giardino del Ricordo».

«Una tragedia che chi ha vive a Brandizzo - dichiara la sindaca Monica Durante - non potrà mai dimenticare». «Una strage che reclama giustizia - ribadisce Lidia Orastella, mamma di Giuseppe Aversa, una della cinque vittime - e per la quale mi auguro si celebri presto il processo. Non riavrò più mio figlio, ma voglio almeno avere la soddisfazione di vedere puniti i responsabili finché sono ancora viva».

Le indagini, coordinate da Gabriella Viglione della Procura di Ivrea, si sono da poco concluse e l'udienza preliminare potrebbe essere celebrata alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo. Hanno già manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile nel processo penale l'associazione Sicurezza e Lavoro, i sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e

## SETTIMANA DEL LAVORO SICURO

# Brandizzo, una strage assurda in Paese malato

*A due anni dal disastro costato la vita a 5 operai, ricordo, rabbia e voglia di giustizia e di più tutele*



Per la strage sono indagate 21 persone e tre società: Rfi, Clf e Sigifer

Fillea Cgil e il Comune di Brandizzo.

«L'inchiesta è stata chiusa in tempi ragionevoli - dichiara Chiara Gribaudo, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia - ma non basta: occorrono misure strutturali che eliminino per sempre la piaga delle morti sul lavoro».

«La relazione su quell'incidente (presentata a Palazzo Montecitorio a Roma, in un evento moderato dal direttore di Sicurezza e Lavoro, Massimiliano Quirico) è stato il primo lavoro svolto dal-

la Commissione - spiega l'onorevole Chiara Gribaudo - nel quale sono state anche proposte misure affinché queste tragedie non accadano più. Io sono convinta ci sia la necessità di una Procura nazionale del lavoro, dell'utilizzo delle tecnologie per la sicurezza, a partire dal badge elettronico di cantiere, e di formazione, prevenzione, cultura della sicurezza».

«Le misure per lavorare in sicurezza sui binari sono disponibili - afferma Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - ma continua a prevalere la logica

del guadagno a ogni costo, come dimostra la strage assurda di Brandizzo: non è stata interrotta la circolazione dei treni, per risparmiare tempo, per risparmiare denaro, ma così non sono state risparmiate vite umane». «Quella di Brandizzo e le altre stragi sul lavoro che continuano a succedersi una dopo l'altra, nell'indifferenza generale, sono il sintomo di un Paese malato, che non sa dare il giusto valore al lavoro e sacrifica la salute e la sicurezza di lavoratori e lavoratrici in nome del profitto».

«Il recente annuncio della mini-

stra del Lavoro Calderone dell'autorizzazione ad assumere altri 514 ispettori di vigilanza Inps e Inail - conclude Quirico - è un'ottima notizia: senza controlli adeguati non c'è sicurezza. Così come non ci può essere in assenza di vera formazione e di una cultura della sicurezza diffusa e condivisa da imprese, lavoratori e lavoratrici e istituzioni».

«La sicurezza - ribadisce Davide Nicco, presidente del Consiglio regionale del Piemonte - non si costruisce da soli: occorre che si consolidi e si rafforzi la collaborazione tra istituzioni, aziende, sindacati e lavoratori. La 'Settimana del Lavoro Sicuro', organizzata con grande impegno dall'associazione Sicurezza e Lavoro, rappresenta un'occasione preziosa per mantenere alta l'attenzione e diffondere una vera cultura della sicurezza. È un dovere morale che ci riguarda tutte e tutti, perché la dignità del lavoro passa innanzitutto dalla difesa della vita».

«Il mondo del lavoro - affermano i segretari generali di Cisl Piemonte, Cisl Torino-Canavese e Cisl Piemonte Orientale, Luca Caretti, Giuseppe Filippone ed Elena Ugazio - continua a pagare un prezzo ancora troppo alto in termini di vite umane e questo è intollerabile. Sul tema della

sicurezza, nonostante la crescente attenzione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e il varo di nuovi strumenti normativi, resta molto da fare, anche nella nostra regione. La sicurezza sul lavoro è la nostra priorità. Bisogna unire le forze per interrompere l'interminabile e inaccettabile scia di sangue che da troppo tempo investe l'intero Paese».

Per Claudio Papa, segretario FenealUil Torino, «in Rfi, così come in molte altre imprese, l'attenzione alla sicurezza sul lavoro non è così alta come dovrebbe essere. Occorre una maggiore sensibilizzazione, a partire dai giovani. Anche per questo motivo, abbiamo deciso di promuovere nella 'Settimana del Lavoro Sicuro' un concorso artistico sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro dedicato agli under 25, che presenteremo giovedì prossimo a Torino».

Secondo Stefano Ponzoli, segretario Fillea Cgil Torino e Piemonte, «il sistema non è cambiato. Rfi continua a lavorare come lavorava prima della strage avvenuta a Brandizzo. Non è cambiato nulla. È quindi forse il momento di pensare a una 'super Procura' che persegua gli infortuni sul lavoro: servono magistrati specializzati per affrontare gli omicidi sul lavoro: oltre mille ogni anno, i numeri di una guerra».

«Lavoriamo con le Istituzioni per creare Protocolli che migliorino le condizioni di lavoro, ma a volte ciò che manca è l'applicazione di normative già esistenti. Servono maggiori controlli, ma anche più formazione: è un elemento imprescindibile, che deve partire non solo dai lavoratori, ma anche dalle scuole e, soprattutto, dai datori di lavoro» - dichiara Vittorio Di Vito, segretario generale Filca Cisl Torino.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

LE ISCRIZIONI SCADONO IL 5 SETTEMBRE

# Percorso partecipativo per la biodiversità provinciale

*Sinergia tra i partner Sideralis-Officina delle Stelle, NOAU e CRAS di Bernezzo, al via il 18 settembre*

■ Scadono venerdì 5 settembre le iscrizioni per prendere parte al ciclo di sei incontri per la creazione di una nuova comunità di interesse incentrata sui temi del benessere ambientale e sociale ribattezzata "Darksky Hub", iniziativa che nasce dalla collaborazione tra Sideralis - Officina delle stelle Aps e NOAU | Officina Culturale, con la collaborazione del Cras (Centro recupero animali selvatici) di Bernezzo e del Comune di Bernezzo che punta a sostenere la formazione e attivazione attorno alla tutela della biodiversità. Gli incontri, aperti a tutti, prenderanno il via giovedì 18 settembre dalle 18.30 alle 20.30 e si terranno presso il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo (via Alpi, 25). Sono rivolti a cittadini, membri o rappresentanti di Enti locali pubblici e privati, rappresentanti di progetti e realtà già attivi sui temi ambientali e sociali, aziende agricole e operatori del settore turistico. È richiesto di partecipare al percorso nella sua interezza, seguendo tutti gli appuntamenti, per arrivare all'obiettivo finale di definizione di azioni e strategie per la tutela della biodiversità a scala locale, partendo da un rinnovato senso di attivazione comunitaria. Le iscrizioni sono aperte su Eventbrite al link [bit.ly/4m4GVtW](https://bit.ly/4m4GVtW). Per maggiori informazioni: [enrico.t@noau.eu](mailto:enrico.t@noau.eu).



SALUZZO

## Festival Suoni d'Arpa 2025 – Concerto dei vincitori del Concorso Internazionale

*L'evento, giunto alla sua 14ª edizione, ospita 62 giovani arpisti da tutto il mondo*

Luciano Bona

■ Saluzzo è in pieno svolgimento La Settimana dell'Arpa e il Concorso e Festival Internazionale «Suoni d'Arpa», che si concluderà domenica 31 agosto 2025 presso la Scuola APM. L'evento, giunto alla sua 14ª edizione, ospita 62 giovani arpisti da tutto il mondo per una competizione e un festival di concerti serali, con ingresso libero e prenotazione gradita, che accoglierà tantis-

simi giovani partecipanti al concorso da numerosi paesi europei e dal mondo intero tra cui Cina, Corea del Sud, Giappone, Iran, Messico, Russia e Stati Uniti d'America. Una splendida occasione per ascoltare arpisti di tante Scuole diverse e per condividere un'esperienza unica! Saranno presenti anche molti insegnanti e compositori. Il Concorso, ideato dall'Associazione Italiana dell'Arpa per promuovere la musica italiana e sostenere i giovani talen-

ti, avrà luogo nella sede della Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, situata nel cuore del centro storico medioevale di Saluzzo, prestigiosa istituzione che promuove la cultura musicale, svolge attività formative di primo livello, anche sulle nuove tecnologie al servizio della produzione musicale e ospita uno dei più importanti istituti europei di ricerca musicologica. L'intento degli organizzatori è quello di regalare a tutti un'occasione per

AIL DI CUNEO

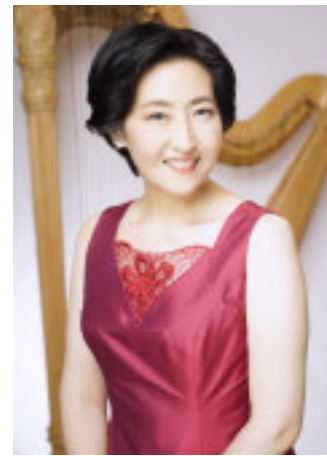
## Organizzato un corso per aspiranti volontari ospedalieri e di piazza

■ L'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" lancia un appello per trovare aspiranti volontari e organizza un corso di formazione per chi si darà disponibile a trascorrere un po' del suo tempo a fianco di malati e famiglie nel reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo, ma anche a partecipare alle manifestazioni di sensibilizzazione e raccolta fondi che l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma organizza durante l'anno. Il corso si terrà sabato 11 e domenica 12 ottobre 2025, dalle ore 9 alle 17, presso la sede Ail in via Schiaparelli 23 a Cuneo. Per diventare volontario e partecipare alla due giorni di for-



mazione gratuita non è richiesta alcuna competenza specifica. È possibile iscriversi fino a giovedì 2 ottobre, mandando una mail a [info@ail.cuneo.it](mailto:info@ail.cuneo.it) o chiamando i numeri 0171/695294 e 370/3405038.

conoscere le varie Scuole di arpa, fare nuove amicizie, partecipare ai concerti del Festival che presentano l'arpa nelle sue straordinarie possibilità e visitare la Salvi Harp Factory, ammirare le bellezze della città di Saluzzo. A conclusione della manifestazione Sabato 30 agosto alle 21 nell'Antico Palazzo Comunale, esibizione di Renee Yadav, vincitrice del Korean International Harp Contest. Infine, domenica 31 agosto alle 21.30 nella Sala Verdi suoneranno, di fronte alla giuria artistica, i tre finalisti del concorso Suoni d'Arpa. Durante la serata verrà consegnato il Premio Città di Saluzzo e il Concorso premierà i vincitori con borse di studio, concerti, buoni acquisto ed altri premi.



## Un libro sotto l'ombrellone

### La Stanza delle Ombre

In una Roma notturna e decadente, popolata da personaggi ambigui e pieni di segreti Mirko Zilahy trascina in una corsia di specchi e falsi riflessi. Tra le torbide acque del Tevere, ai piedi della basilica di San Paolo, viene ritrovato il cadavere di una donna, in posa come se fosse vittima di un misterioso rito. È allora che il commissario Zuliani convoca Nemo Sperati, un uomo in grado di immergersi nella stanza delle ombre, ricordare pienamente quello che vede e riportarla, a occhi chiusi, su un foglio di carta con la fedeltà di una fotografia, lui possiede un talento arcano per il tenebrismo, la tecnica di chiaroscuri con cui a partire da dipinti e da scene del crimine evoca particolari nascosti in grado di riconoscere un originale da un falso, soprattutto perché la sua dote di "visione" raggiunge l'apice sulle scene del crimine. Nel corpo della «Dama delle acque», il professore riconosce subito la celebre Ophelia di John Everett Millais - esattamente come due settimane prima aveva fatto con il cadavere del direttore di Palazzo Barberini, che riproduceva Gaele e Sisara di Artemisia Gentileschi, da poco rubato. Il caso si complica quando il quadro viene rinvenuto e Nemo scopre che non è autentico, ma ope-



ra di Rufo Speranza, il più grande falsario del Novecento morto suicida molti anni prima. E soprattutto... suo padre. Questo sarà solo il primo di una serie di delitti artistici, che porterà lo stesso Nemo nel mirino delle indagini come possibile colpevole. È così che Miriam Tiberi, sanguigna ispettrice di polizia che affianca Zuliani, si ritrova sulla pista che conduce direttamente a lui. Per scagionarsi, Nemo dovrà scendere negli abissi del proprio passato, separare il vero dal falso e far luce sul mistero che ammantava la vita e la morte di Rufo Speranza. La

Stanza delle Ombre è un'indagine sull'arte e sull'inganno, su ciò che è detto e ciò che è taciuto. Lo scrittore romano trascina in una corsia di specchi e falsi riflessi, dove l'unico modo per sopravvivere è scegliere: guardare davvero, o continuare a far finta. Un romanzo sulle maschere che scegliamo di indossare per proteggerci, per ingannare il mondo, o per gridare la nostra verità

Mirko Zilahy  
La Stanza delle Ombre  
Mondadori Editore  
Pagine 372  
Euro 20.00

## a.c. di Luciano Bona

### Una vendetta che arriva da lontano

...Francia, 1835, in una gelida mattina di marzo, ai piedi dell'austero castello che ospita l'ospedale psichiatrico di Saint-Auban, viene ritrovato nella neve il corpo senza vita di un giovane studente di medicina in servizio presso l'istituto, il pensiero di tutti non può che tornare all'animale sanguinario che qualche decennio prima aveva terrorizzato la regione, mietendo decine di vittime. Ma quella della Bestia del Gévaudan sembra ormai solo una leggenda, e l'assenza di ferite visibili sul corpo del malcapitato fa piuttosto pensare a una caduta accidentale e a un successivo assideramento. Eppure l'ombra del passato torna a addensarsi sul caso non appena Marianne, l'infermiera dell'istituto, rinviene le prove che il giovane è stato intenzionalmente torturato e poi lasciato a morire di freddo. Nessuno sarebbe disposto a dare credito alle opinioni di una donna, tranne Victor Chastel, il giudice di pace del cantone, il cui oscuro passato gli ha fatto guadagnare la fama di lupo solitario. Avendo sperimentato sulla propria pelle cosa vuol dire trovarsi soli a lottare contro tutto e contro tutti, Chastel decide di fidarsi dell'intuizione di Marianne e prosegue le indagini nella cittadina d'origine della vit-



tima, dove ancora una volta si scontrerà con la diffidenza e le reticenze dei notabili della zona. E ancora una volta sarà una donna, Constance, arguta domestica di una facoltosa famiglia locale, a indicargli la strada che lo condurrà sulle tracce di un segreto tenuto nascosto per anni, un sopruso verso i più deboli che qualcuno credeva ormai sepolto per sempre, ma su cui covava un intricato quanto implacabile disegno di vendetta. Cécile Baudin con "il silenzio dei lupi" ci regala un romanzo storico ambientato nella provincia francese sullo scorcio della Rivoluzione industriale, ancora dominata dalla sopraffazione e dalle disuguaglianze, in cui le donne hanno smesso di "accontentarsi". Una formidabile ricostruzione storica con una suspense palpitante... Una storia magnifica costruito intorno a personaggi sorprendenti, inattesi e incredibilmente umani, con il loro bagaglio di difetti e disillusioni...

Cécile Baudin  
Il silenzio dei lupi  
Casa Editrice Nord,  
Pagine 408  
Euro 20.00

# Sanità

**SENZA ANIMALI** Utilizzati organoidi cerebrali

## Demenza fronto-temporale: un farmaco anti colesterolo in futuro potrebbe curarla

*La scoperta in uno studio condotto dall'It in collaborazione con l'Università La Sapienza*

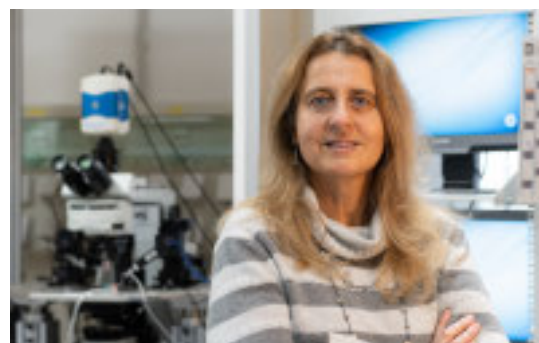
Un farmaco comunemente usato per ridurre il colesterolo, il bezafibrato, potrebbe rivelarsi utile nel trattamento della demenza fronto-temporale, una grave malattia neurodegenerativa. La scoperta arriva da uno studio guidato da Silvia Di Angelantonio, ricercatrice presso il Center for Life Nano & Neuro-Science dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e Sapienza Università di Roma, in collaborazione con Paola Bezzi, Sapienza Università di Roma e Università di Losanna. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Alzheimer's & Dementia: The Journal of the Alzheimer's Association*.

La demenza frontotemporale colpisce in età relativamente precoce e compromette funzioni fondamentali, come il comportamento, il linguaggio e le funzioni cognitive. Ad oggi, non esistono terapie efficaci per la cura di questo tipo di patologia. In alcune forme ereditarie, la malattia è causata da mutazioni nella proteina tau, che ha un ruolo cruciale nel funzionamento

dei neuroni. Tuttavia, quando questa proteina è mutata può accumularsi in modo anomalo nel cervello causando danni progressivi e irreversibili. Tale fenomeno accomuna diverse patologie neurodegenerative, dette taupatie, come l'Alzheimer e la già citata demenza fronto-temporale.

Il team di ricerca, attraverso test di laboratorio eseguiti su organoidi cerebrali, ha dimostrato l'efficacia del bezafibrato, un noto farmaco utilizzato per ridurre il colesterolo, nel contrastare alcuni indicatori tipici della demenza frontotemporale.

Per analizzare in modo approfondito i meccanismi della malattia, sono stati utilizzati organoidi cerebrali - aggregati tridimensionali di cellule nervose fatte crescere in laboratorio e capaci di mimare alcune funzioni del cervello umano. In particolare, gli organoidi sono stati generati a partire da cellule di pazienti affetti da demenza frontotemporale con mutazione della proteina tau. In questo modo l'organoide



ha riprodotto alcune caratteristiche tipiche della patologia: perdita di connessioni tra i neuroni, ridotta attività funzionale e accumulo della proteina tau patologica.

Il trattamento con bezafibrato ha favorito l'aumento delle connessioni tra neuroni e il recupero parziale dell'attività funzionale negli organoidi. Inoltre, è stata osservata una riduzione della proteina tau patologica, una dei principali fattori responsabili della neurodegenerazione.

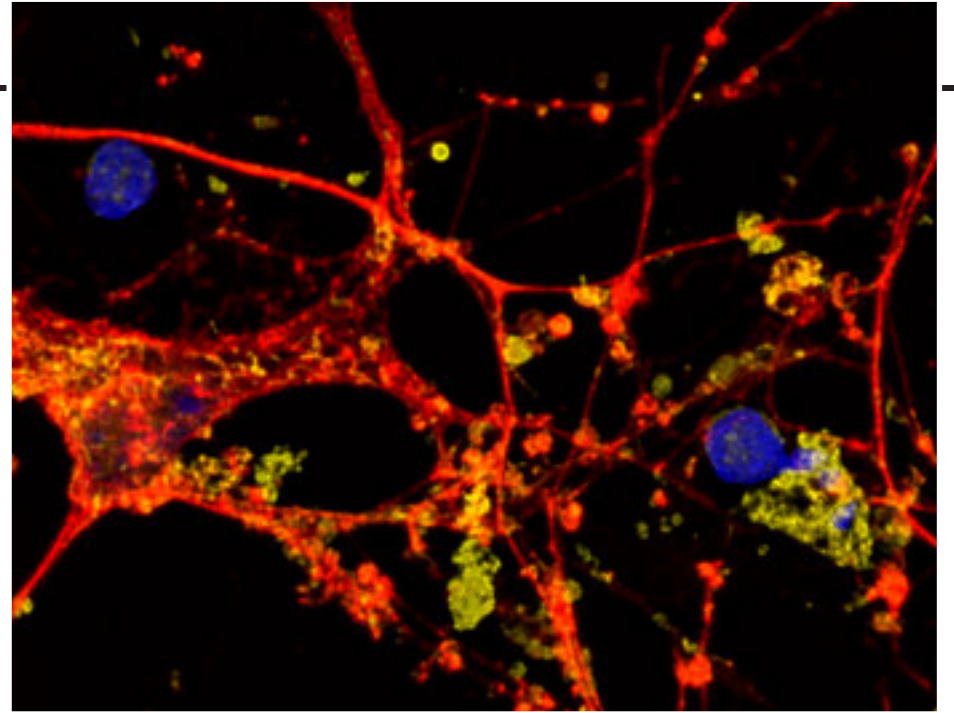
«Il bezafibrato - spiega la coordinatrice dello studio Silvia Di Angelan-

tonio, ricercatrice presso il Center for Life Nano- & Neuro-Science dell'Istituto Italiano di Tecnologia e la Sapienza Università di Roma - si è dimostrato in grado di sostenere lo sviluppo neuronale, riducendo al contempo l'accumulo della tau patologica. Questi risultati rivelano le vulnerabilità precoci delle taupatie e suggeriscono un potenziale impiego del bezafibrato, già utilizzato per altre patologie, anche nel trattamento di queste malattie neurodegenerative».

Come prossimo passo, il team di ricerca intende perfezionare i propri

organoidi cerebrali per replicare in modo più accurato il processo di invecchiamento, includendo anche le cellule del sistema immunitario normalmente presenti nel cervello. L'obiettivo è quello di sviluppare modelli sempre più completi e rappresentativi. Parallelamente, saranno utilizzate tecniche elettrofisiologiche avanzate per analizzare in modo più approfondito i meccanismi di comunicazione tra neuroni e la formazione delle reti neurali.

«Questo approccio conclude Silvia Di Angelantonio Ci guiderà nell'identificazione di nuovi bersagli terapeutici e nello sviluppo di trattamenti efficaci per le devastanti malattie neurodegenerative». Lo studio, coordinato dall'Istituto Italiano di Tecnologia, è stato realizzato in collaborazione con la Sapienza Università di Roma, l'Università di Losanna e il laboratorio di ricerca congiunto IIT - D-TAILS. Il progetto è stato finanziato da: Prin 2022 (Tardis), Fisa 2023 (Road), Ministero della Salute (metodi alternativi alla sperimentazione animale).



**IL QUADRO È GIÀ ANTICIPATO DA QUANTO STA AVVENENDO IN AUSTRALIA**

## «Serve investire sui medici di famiglia»

*La Fimmg lancia l'allarme sulla prossima stagione influenzale, che sarà impegnativa*

La prossima stagione influenzale si annuncia impegnativa, dai dati che arrivano dall'Australia, dove si sono già sperimentati gli effetti del virus di quest'anno. «Siamo molto preoccupati per la sostenibilità delle attività sanitarie visto che proprio al territorio e ai medici di famiglia toccherà il maggior carico di lavoro», dice Tommasa Maio, responsabile nazionale Area vaccini della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), intervistata da Adnkronos, secondo la quale «per affrontare con serietà l'autunno e l'inverno servono investimenti concreti su personale e organizzazione, che possano sostenere le campagne vaccinali e garantire una risposta efficace ai bisogni della popolazione. Investimenti da definire con provvedimenti ad hoc nella prossima Legge di Bilancio. In questa prospettiva, la mancata definizione in molte Regioni degli accordi integrativi regionali, la mancata emanazione dell'Atto di indirizzo per il rinnovo dell'Accordo collettivo nazionale sembrano un paradosso non più accettabile». Già oggi, continua Maio, «vediamo le prime avvisaglie e con l'autunno la medicina di famiglia dovrà reggere l'impatto della co-circolazione dei virus influenzali, uniti al virus respiratorio sinciziale e al virus SarsCoV2. Tutto questo, in un contesto che vede l'Italia tra i Paesi con la più alta percentuale di persone anziane e fragili, condizione che aumenta - sicuramente più di quanto sta avvenendo in Australia - l'impatto atteso in termini di complicità e conseguente carico assistenziale per i medici di famiglia e ospedali. In questo scenario le vaccinazioni degli adulti e degli anziani diventano un obietti-



vo imprescindibile che sarà sostenuto nella quasi totalità dai medici di famiglia». «I medici di medicina generale - ricorda la rappresentante sindacale - sono pronti a garantire il massimo impegno, ma occorre chiarire che l'azione vaccinale non è indispensabile solo per ridurre gli accessi in ospedale. Un'adeguata immunizzazione serve anche ad alleggerire il carico insostenibile che nel periodo autunnale e invernale grava sugli studi dei medici di famiglia e a contenere la crescita esponenziale delle richieste di visite domiciliari, che hanno raggiunto numeri ormai insostenibili. «I medici di famiglia si trovano a reggere, non senza difficoltà, un sistema schiacciato da carenze organizzative e da una burocrazia sempre più pesante che sottrae tempo prezioso alla cura», aggiunge Maio. «La riduzione del numero di medici di medicina generale e la crescita costante della platea as-

sistita hanno determinato un disequilibrio che mette a rischio la qualità dell'assistenza e la sostenibilità del modello stesso di medicina generale. A tutto ciò si aggiunge una progressiva svalutazione della professione: retribuzioni ferme al 2021, aggravate da costi professionali sempre maggiori soprattutto nei periodi stagionali di picco, contribuiscono a rendere la medicina generale sempre meno attrattiva per i giovani medici». Dalla Fimmg arriva dunque un appello a «investimenti concreti su personale e organizzazione», aggiunge Maio. «Le Regioni devono mettere in campo un impegno istituzionale immediato che restituisca valore e sostenibilità alla medicina generale e metta i cittadini al riparo dai rischi di una stagione invernale che si annuncia particolarmente impegnativa e possa rendere più attrattiva su giovani medici la scelta di fare i medici di famiglia», conclude.

**AL SAN MARTINO, ORARIO DIURNO**

## Pronto Soccorso Oculistico in viale Benedetto XV



La Direzione Sanitaria dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova fa sapere che a partire da mercoledì 3 settembre, il servizio di Pronto Soccorso Oculistico sarà sottoposto ad una sensibile riorganizzazione per migliorare l'efficienza della presa in carico dei pazienti con problematiche oculistiche a carattere emergenziale.

Secondo il nuovo assetto, nelle ore diurne (dalle ore 8 alle ore 20) il servizio sarà attivo presso il piano terra della Clinica Oculistica, ubicata in Viale Benedetto XV n° 7, all'esterno delle mura ospedaliere. Il servizio sarà attivo tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, alla presenza di un medico oculista e di un infermiere di triage. Durante questo orario, tutti i pazienti che necessitano di assistenza urgente per problematiche oculistiche dovranno recarsi direttamente presso questa sede e non all'ingresso abituale del Pronto Soccorso di via Mosso.

Nelle ore serali e notturne (dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo), le urgenze oculistiche saranno invece gestite, come avviene attualmente, presso il Pronto Soccorso generale, in Via Mosso, attraverso l'intervento di un oculista reperibile qualora necessario.

Il Pronto Soccorso Oculistico può essere raggiunto utilizzando i mezzi pubblici, linee AMT 18/ e 43 con discesa in corrispondenza del capolinea. In caso di utilizzo di mezzi propri, in Largo Rosanna Benzi è disponibile il Parcheggio San Martino a pagamento.

## L'Editoriale

# OTTOBRE 1943...: ITALIA IN GUERRA L'ombra cupa dell'"armistizio lungo"

segue dalla prima

(...) Trasferito da Lisbona a Cassibile via Algeri, Zanussi aveva verbalmente informato Castellano del secondo strumento di resa e, al rientro a Roma, lo aveva messo a disposizione dei superiori. Il re, Badoglio, Ambrosio e la stretta cerchia dei ministri militari erano quindi al corrente, almeno sommariamente, del suo tenore. Lo strumento aggiuntivo, però, era talmente greve e punitivo da rimanere segreto anche dopo la firma. Esso chiamò l'Italia sul banco degli imputati come Paese responsabile della guerra e vinto. Il diktat mise fine alla sua sovranità, ma, almeno in linea di principio, ne assicurò l'integrità territoriale. I suoi confini e il suo assetto politico, civile ed economico erano da definire nei dettagli in sede di Trattato di pace, imposto a Parigi il 10 febbraio 1947, cioè quattro anni dopo le firme di Cassibile e Malta, in piena "guerra fredda", cioè in un quadro politico-militare globale del tutto diverso rispetto a quello dell'estate 1943.

Le clausole dell'"armistizio lungo" esplicitavano le "condizioni di carattere politico, economico e finanziario" lasciate minacciosamente intravedere dall'"armistizio breve". Alcune, però, andarono molto oltre le peggiori previsioni, superate dai drammatici eventi susseguentisi dopo l'8 settembre: trasferimento del re e del governo a Brindisi, sbandamento dell'esercito, prelevamento di Mussolini da Campo Imperatore, costituzione della Repubblica sociale italiana, occupazione germanica delle terre non raggiunte dagli anglo-americani. Il punto 1-A della resa prevedeva: «Le Forze italiane di terra, mare, aria, ovunque si trovino, si arrendono». Il 29 settembre si poteva dire: "consummatum erat". Quanto previsto per la flotta navale e aerea era già stato attuato, anche se non nei termini catastrofici previsti dalla resa. Altrettanto valeva per lo smantellamento della Milizia, dell'Ovra e delle altre organizzazioni fasciste e parafasciste.

L'articolo 29 dell'"armistizio lungo", a sua volta scavalcato dai fatti, condizionò l'esito finale della guerra civile e ne proiettò l'ombra sui decenni seguenti. Esso recitava: «Benito Mussolini, i suoi principali associati fascisti e tutte le persone sospette di aver commesso delitti di guerra o reati analoghi, i cui nomi si trovino sugli elenchi comunicati dalle Nazioni Unite e che ora o in avvenire si trovino in territorio controllato dal Comando Militare Alleato o dal Governo italiano, saranno immediatamente arrestati e consegnati alle forze delle Nazioni Unite. Tutti gli ordini impartiti dalle Nazioni Unite a questo riguardo verranno osservati». A quel modo la sorte ultima (dettativa, giudiziaria e frutto di sentenza) dell'ex duce e di un numero imprecisato, ma certo vasto, di gerarchi, nonché degli indiziati di crimini di guerra (fossero pure militari agli ordini del governo del re) furono pertanto sottratti alla giurisdizione dello Stato d'Italia e riservati alle "Nazioni Unite", comprendenti USA, Gran Bretagna, URSS e loro alleati, a cominciare da Francia, Grecia, Jugoslavia e il restaurato impero d'Etiopia. L'obbligo di consegnare agli alleati Mussolini e i gerarchi tornò incombente nell'aprile del 1945, quando si prospettò la loro probabile cat-

tura a opera del Corpo Volontari della Libertà (cioè delle formazioni partigiane), emanazione del governo nazionale, a sua volta tenuto a osservare gli ordini delle Nazioni Unite che, come noto, avevano concordato di processare i vertici dell'Italia fascista e della Germania nazionalsocialista. Il Duca di Addis Abeba non poteva non percepire quali rischi quella clausola prospettasse a carico suo e di tanti militari che si erano prodigati per la svolta del 25 luglio e per ottenere che gli anglo-americani consentissero all'Italia di arrendersi anziché di degradare a mera terra occupata.

La seconda parte dell'art. 30 dello strumento andò oltre gli aspetti militari della sconfitta. Dettò: «Il governo italiano si conformerà a tutte le ulteriori direttive che le Nazioni Unite potranno dare per l'abolizione delle istituzioni fasciste, il licenziamento ed internamento del personale fascista, il controllo dei fondi fascisti, la soppressione della ideologia e dell'insegnamento fascista», da sostituire con radicale epurazione del sistema scolastico, dalle elementari all'Università, e degli strumenti didattici, da approntare ex novo sotto controllo anglo-americano e del PBW.

Infine il secondo punto B dell'articolo 32 stabilì: «Le persone di qualsiasi nazionalità che sono state sotto sorveglianza, detenute o condannate (incluse le condanne in contumacia) in conseguenza delle loro relazioni e simpatie colle Nazioni Unite saranno rilasciate in conformità agli ordini delle Nazioni Unite e saranno sciolte da tutti gli impedimenti legali ai quali sono state sottomesse». Era il riconoscimento dell'antifascismo dell'esilio e interno e della legalità delle sue azioni, comprese quelle terroristiche. Per cogliere esattamente la portata di tale clausola, va ricordato che le Nazioni Unite comprendevano l'URSS del Maresciallo Stalin. Essa rendeva insindacabile l'azione del Partito comunista d'Italia e di qualunque azione terrorista e spionistica (non più criminale ma gesto meritorio) messa a segno ai danni dell'Italia durante il regime fascista.

### IL "CONFRONTO" A MARGINE DELLA FIRMA: IL GOVERNO IN ANSIA

Come già era avvenuto a Cassibile il 3 settembre, anche a Malta a margine della "consegna" e della firma dello strumento di resa si svolse un ampio confronto tra il maresciallo Badoglio, Eisenhower, Harold Alexander e altri partecipanti all'incontro. Lo scambio di proposte, ipotesi e informazioni è annotato in due diversi Verbali. Uno è conservato nell'archivio storico del ministero della Difesa, l'altro in quello degli Esteri. Il primo è in "Otto settembre quarant'anni dopo" (Atti del convegno di studi pubblicati dal Ministero della Difesa nel 1984 a cura di Aldo A. Mola e Romain H. Rainero); il secondo nei "Documenti diplomatici italiani". Quest'ultimo è più articolato. Il suo testo lascia intravedere qualche spiraglio di apertura anglo-americana alla partecipazione di truppe italiane alla lotta contro i tedeschi, prospettata da Castellano nel colloquio di Lisbona. Essa andava tuttavia subordinata alla dichiarazione di guerra dell'Italia contro la Germania, come subito osservò ruvida-

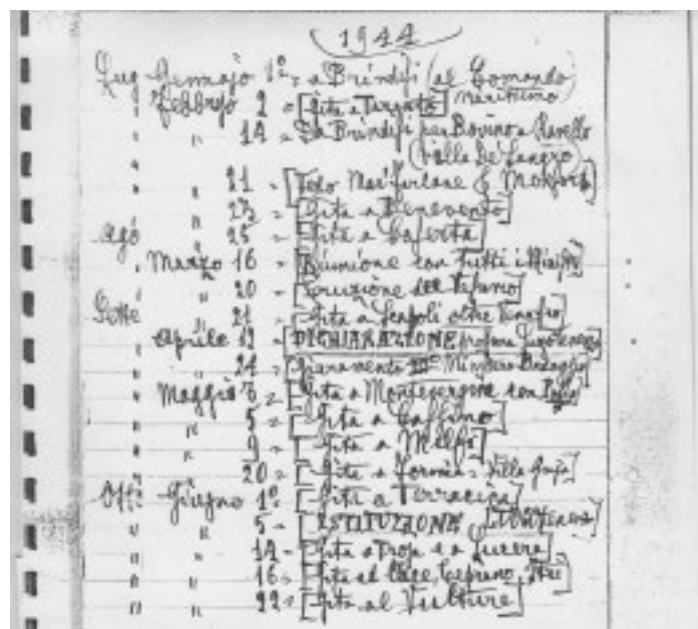
mente Alexander. Se lo stesso maresciallo inglese asserì che i piani per la campagna in Italia «erano già minuziosamente preparati in ogni loro dettaglio», Badoglio e gli italiani presenti sul quadrato della "Nelson" (Ambrosio, Roatta, De Courten e Sandalli) ebbero motivo di ritenere che Eisenhower dicesse il vero quando affermò che «la liberazione di Roma sarà abbastanza presto». In realtà lo sforzo offensivo anglo-americano sul fronte italiano si stava esaurendo tra Salerno e Napoli e l'attenzione del loro comando si spostava dal Mediterraneo alla costa francese sull'Atlantico. Non solo. Per gli anglo-americani (e soprattutto per i secondi) il fronte principale della guerra non era l'Europa, comunque a pezzi e appesantita da imperi coloniali condannati all'estinzione, ma il Pacifico: contro il Giappone.

Nelle settimane seguenti la firma di Malta gli Alleati ostacolarono in molti modi la riscossa del regno d'Italia, lesinando gli aiuti per la riorganizzazione delle sue forze armate. Il 13 ottobre Vittorio Emanuele III dichiarò guerra alla Germania. Come scrisse Badoglio l'indomani, si chiuse così «il periodo di armistizio e quello di cooperazione, durato complessivamente trentacinque giorni, per entrare nel terzo periodo, quello della co-belligeranza». Il maresciallo sintetizzò il quadro militare, alternanza di pagine negative («difesa sfortunata di Corfù e Cefalonia») e positive, e quello politico: «il concorso alla causa dei vari partiti di patrioti nelle Nazioni invase». Non fece alcun cenno alla situazione interna. Agli occhi dei più questa risultava deludente. E non solo perché il Comitato centrale di liberazione nazionale (Ccln) presieduto da Ivanoe Bonomi gli negava ogni collaborazione ma soprattutto perché, come scrisse il 4 ottobre il primo segretario di legazione Antonio Venturini, «la grande maggioranza della gente (militari, funzionari, uomini di governo, intellettuali, privati di ogni genere, ecc.) ha l'impressione - e questa impressione va sempre più estendendosi - che il Governo sta seguendo una politica dilatoria e che, per ora, preferisce non affrontare numerosi problemi che assillano la vita del paese».

Aveva veduto lungo Vittorio Emanuele III quando il 7 settembre confidò all'aiutante di campo, generale Paolo Puntoni che l'azione di Badoglio era «indecisa e poco sincera. Non è certamente un uomo all'altezza del momento». Puntoni ne ebbe conferma la sera dell'8 settembre quando il re osservò: «l'armistizio è accettato, ma Badoglio che rappresenta il governo non impartisce alcuna disposizione per fronteggiare gli avvenimenti che incalzano». Dunque, anche in regime di cobelligeranza, il futuro rimaneva fosco.

### PERCHÉ PER ANNI GLI ITALIANI AVEVANO PLAUDITO "LUI"?

Ma la "responsabilità" non era solo di chi governava e meno ancora del Capo dello Stato, re costituzionale. Investiva tutti i cittadini. Dal 1913 i maschi erano titolari del diritto di voto. Eleggevano la Camera, che a sua volta conferiva o negava la fiducia ai governi. I cittadini non erano "innocenti", come non lo erano i partiti nei quali essi militavano o si riconoscevano quando votavano. Tutti avevano avuto le loro responsabilità e ave-



**APPUNTAMENTI AL SALONE DELLA BORSA IL 27 E IL 28 SETTEMBRE** Si celebra «Novara città del Formaggio»

# «Expорice 2025», l'evento che cresce con gusto

Quest'anno il titolo è anche «riso&gorgonzola». L'assessore Stangalini: «Ecco le nostre eccellenze»

Paolo Usellini

■ Nel mese di settembre torna, come ogni anno, una manifestazione ormai consolidata nel panorama delle iniziative promosse a Novara. Expорice 2025, però, si amplia, e quest'anno assume la nuova denominazione di «Expорice 2025: riso & gorgonzola».

La rassegna, promossa originariamente da Atl Terre dell'Alto Piemonte e Camera di Commercio, integrerà, in questa rinnovata edizione, gli eventi dedicati alla celebrazione di Novara Città del Formaggio, titolo di cui la città è stata insignita da Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) che ha scelto Novara in quanto Comune culturalmente ed economicamente sede di produzioni casearie identitarie e diffuse in tutto il mondo.

«Un titolo - commenta l'assessore al Commercio Maria Cristina Stangalini - consegnato alla nostra città per diversi motivi: Novara accoglie la sede del Consorzio di Tutela del Gorgonzola che registra ben 37 aziende associate. Inoltre, è noto che il nostro territorio sia da sempre il maggior produttore del gorgonzola dop e che, in città e in provincia, ci siano produttori



Sopra l'assessore Cristina Stangalini. Di fianco il momento della consegna del titolo «Novara città del formaggio»

che commercializzano non solo in Italia ma in tutto il mondo. Il titolo di Città del Formaggio, dunque, viene celebrato nell'ambito di una manifestazione che da tanti anni caratterizza la nostra città e che raccoglie produttori di riso e non solo. Sarà un momento importante per far conoscere e apprezzare ancora di più le nostre eccellenze locali con appuntamenti importanti nel mercato del riso,

del gorgonzola e dei nostri prodotti tipici».

Il programma, oltre alle iniziative di Expорice, prevede i seguenti appuntamenti: sabato 27 settembre dalle 10.30 alle 12, al Salone Borsa, showcooking con cuochi dell'Allegra Brigata; alle 16 degustazioni di formaggi a cura di Onaf; dalle 17.30 alle 19 showcooking sempre al Borsa, con Giorgio Pintzas Monzani, private chef e food writer. Do-

menica 28 settembre altri due showcooking: il primo dalle 10.30 alle 12 con Corrado Lombardo del ristorante Casa Celesia di Oleggio e il secondo dalle 16 alle 17.30, con Gianpiero Cravero dell'Osteria contemporanea Cravero di Caltignaga.

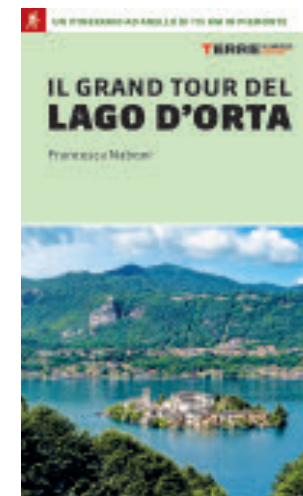
Seguiranno altri eventi promossi dall'Assessorato al Commercio nei giorni successivi a Expорice e a ottobre.



## Non solo trekking

### La guida per scoprire la bellezza del lago d'Orta

Francesca Naboni, giornalista, vive e lavora fra Milano e il Piemonte. Ha scoperto il lago d'Orta oltre 20 anni fa e da allora si impegna per far conoscere le bellezze di questo territorio. Fra i fondatori dell'associazione



Sportway, ha collaborato alla nascita del Grand Tour del lago d'Orta. Per Terre di mezzo Editore è uscito Il Grand Tour del lago d'Orta (2025). Una guida che racconta il grande anello di 115 chilometri che si sviluppa tutto intorno al Lago d'Orta, dalle sue sponde fino alle vette, fra boschi e torrenti, vigneti e borghi dalla storia ultracentenaria. Un itinerario che offre nuovi scorci su quest'angolo di Piemonte immerso nel verde, tra le Alpi e i boschi collinari delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Un trekking che segue le orme del Grand Tour che, dalla fine del Settecento, rese famosi in Europa anche i paesaggi dello specchio d'acqua più romantico d'Italia. Il percorso è sud-

diviso in cinque tappe tematiche che evidenziano una peculiarità del territorio (nella guida, alla fine della descrizione di ogni tappa, è inserito un approfondimento) e compie il giro del lago risalendo la sponda orientale fino alle vette alle porte della Val d'Ossola, per poi ridiscendere dal lato occidentale. Un trekking, ma anche un viaggio culturale e letterario. Un'esperienza alla scoperta del territorio in tutte le sue espressioni, tra cui la cucina tipica ricca di pesce di lago, oltre a piatti tradizionali piemontesi. La guida contiene tutte le informazioni utili per prepararsi al viaggio: la descrizione del percorso, le mappe, le ospitalità, i luoghi da visitare, gli approfondimenti tematici e i suggerimenti per gustare formaggi e vini a km zero. In più, nella sezione Assaggi di cammino, le proposte per fare esperienze di cammino più brevi. Il Grand Tour del Lago d'Orta è perfetto per una vacanza breve, Borgomanero si raggiunge facilmente da Milano e da Torino, anche in treno.



Visit GATTINARA



5.6.7  
SETTEMBRE  
2025

GATTINARA

TRE GIORNI DI FESTA,  
ENOGASTRONOMIA, CONCERTI,  
ARTE E DIVERTIMENTO



TAVERNE ED ENOGASTRONOMIA



SPETTACOLI ITINERANTI E DIVERTIMENTO



MERCATINI E SHOPPING



CONCERTI E DJ SET



WINE POINT E DEGUSTAZIONI

maggiori informazioni  
[visitgattinara.it/luva](http://visitgattinara.it/luva)

CON IL SOSTEGNO DI



**LA NOVITÀ** Si potrà ammirare «Marte e Minerva», tela appena acquisita

# Pietro Francesco Guala: una mostra ne ricorda il genio

*Il Museo Civico di Casale Monferrato ospita dal 6 settembre una serie di opere tra cui i ritratti dei marchesi Scarampi di Campino*

■ Sabato 6 settembre, alle 11, presso il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, verrà inaugurata la mostra "Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano. Dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino alle opere del Museo Civico di Casale Monferrato", organizzata dalla Città di Casale Monferrato con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il percorso espositivo sarà focalizzato sulle opere di Pietro Francesco Guala (1698-1757), con particolare attenzione al prezioso ciclo dei ritratti dei marchesi Scarampi di Camino.

Il corpus, composto da 23 dipinti raffiguranti i membri della famiglia tra il XIV e il XVIII secolo, dei quali 15 saranno esposti in mostra, fu commissionato probabilmente dal marchese Paolo a partire dal 1738, e realizzato da Guala per il salone del castello di Camino. Questo nucleo di opere trova idea-



La Galleria del Settecento del Museo Civico di Casale Monferrato

le collocazione accanto a quelle già conservate nella Pinacoteca del Museo Civico di Casale Monferrato, che custodisce dodici dipinti del pittore casalese entrati in collezione tra il 1911 e i giorni nostri grazie a donazioni, acquisizio-

ni e depositi: tra essi figurano capolavori come "Il Giudizio di Salomone", "Giuditta con il capo di Oloferne" e il bozzetto per "La disfatta degli Albigesi", oltre ad altre opere provenienti da chiese del territorio, depositi statali e colle-

zioni private.

In occasione della mostra, il Museo accoglie, inoltre, una nuova opera recentemente acquisita allo Stato e conferita dal Ministero della Cultura in deposito a fini espositivi: la tela raffigurante "Mar-

te e Minerva", già sovrapposta del Palazzo Sannazzaro.

La mostra, infatti, prosegue idealmente in città, con un itinerario che conduce tra chiese e palazzi dove si conservano opere significative dell'artista: dalla Chiesa di San Domenico, che custodisce "La disfatta degli Albigesi" e altri dipinti di tema religioso, alla Chiesa di Santo Stefano con la serie di ovali raffiguranti santi ed evangelisti; dal Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, con gli affreschi della cosiddetta "Sala Guala", al Palazzo Gozzani di Treville, sede dell'Accademia Filarmonica, con la volta dello scalone raffigurante "L'Allegoria dell'Olimpo".

Per accompagnare i visitatori in questo ampio e suggestivo itinerario, il Museo Civico ha organizzato un calendario di visite guidate mensili, curate dalle guide turistiche locali, nelle seguenti date: domenica 7 e 21 settembre, 5 e 19 ottobre, 16 e 30 novembre e 7 dicembre, con partenza dal Museo alle ore 15,30.

«Questa mostra - ha dichiarato il Sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra - non è soltanto un'occasione per ammirare capolavori di grande valore artistico, ma anche un momento di riconoscimento del legame profondo che Pietro Francesco Guala ha con la nostra città. L'esposizione rafforza il ruolo di Casale Monferrato come centro di riferimento per la conoscenza e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale, offrendo a cittadini e visitatori un percorso che unisce Museo, chiese e palazzi in un dialogo unico tra arte e territorio».

**Dal 3 al 7 settembre**

## Treni: lavori sulla linea Alessandria Savona



■ Da mercoledì 3 a domenica 7 settembre Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) ha programmato interventi di manutenzione straordinaria sulla linea Alessandria-Savona.

Nella tratta tra Acqui Terme e San Giuseppe di Cairo, sono previsti interventi di ripristino e manutenzione alle opere d'arte, quali tombini, basamenti, muri di contenimento e alla linea elettrica. La complessità delle lavorazioni richiede l'interruzione della circolazione ferroviaria tra le stazioni di Acqui Terme e San Giuseppe di Cairo.

### INGRESSO GRATUITO

## «Monferrato on stage» con Roby Facchinetti

*Domenica 7 settembre al Parco Conte di Camerano il concerto dedicato alla musica dei Pooh*

■ Prosegue la 10ª edizione di Monferrato on Stage, la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche del territorio alla musica, da sempre elemento di aggregazione universale, con 12 eventi in programma fino al 13 settembre pensati per valorizzare e far conoscere sempre più il territorio situato tra le province di Torino, Asti e Alessandria.

Domenica 7 settembre Monferrato On Stage arriverà a Camerano Casasco (Asti).

Il Parco Conte di Camerano ospiterà l'evento con protagonista Roby Facchinetti che, nel corso del concerto-incontro "Plays Pooh con Roby Facchinetti", racconterà la sua storia musicale in uno spettacolo travolgente ed entusiasmante.

Il concerto dedicato alla musica dei Pooh vede coinvolti i musicisti collaboratori di Officina Musicale Parmense, Scuola di musica con sede a Parma, e gli artisti che hanno partecipato a Omp Lab, una sezione di Officina Musicale Parmense che punta a formare giovani artisti e a dar loro la possibilità di partecipare a progetti professionali e di alto livello. Ideato da Salvatore Bazzarelli e Valentina Broglia



agli inizi del 2025, il progetto propone i grandi classici, come "Pensiero", "Tanta voglia di lei", "Noi due nel mondo e nell'anima", ma anche delle chicche per i grandi amanti dei Pooh e della loro storia. L'inizio evento sarà alle ore 21.30 con ingresso gratuito.

Per il terzo anno consecutivo, torna a Monferrato On Stage Pablo T, pittore e scrittore professionista di origine italo-francese con l'Atelier nella città di Asti, inventore dell'astrattismo extrasensoriale, maestro internazionale quotato di Pittura Contemporanea, tra gli artisti più premiati in Europa (solo nel 2023, tra

i premi ricevuti ci sono il Leone d'Oro per le arti visive, che si è aggiudicato per la seconda volta nel corso della sua carriera, e il Mercurio d'Oro per le arti visive). Le sue opere, che sono state ospitate nei più prestigiosi Musei e Gallerie d'arte moderna in Italia e all'Estero, verranno proiettate e faranno da sfondo all'evento.

Dalle ore 18.30 sarà possibile accedere al Parco Conte di Camerano, mentre dalle ore 19.30 sarà aperta l'area food dove il pubblico di Monferrato On Stage potrà gustare i piatti del territorio preparati con prodotti di qualità dalla Pro loco di Camerano Casasco.

In entrambe le serate la proposta dei vini, che rappresentano un'altra vera tipicità del Monferrato, è curata dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato.

L'appuntamento a Camerano Casasco è realizzato in collaborazione con il Comune di Camerano Casasco e Pro loco A.S.D. Camerano.

La 10ª edizione della rassegna itinerante terminerà il 13 settembre a San Marzano Oliveto nell'Astigiano.

### L'ASILO DI ACQUI TERME

## «Il giardino di Peter Pan» fa entrare il gestore privato



■ L'asilo nido comunale "Il giardino di Peter Pan" sarà gestito in parte da un soggetto esterno.

Il Comune di Acqui Terme ha annunciato il proseguimento del servizio dell'asilo nido comunale, in modo da poter garantire alle famiglie un importante presidio di aiuto e crescita per i loro figli. Anche quest'anno il Comune di Acqui Terme continua in questo importante percorso didattico, educativo e formativo, assicurando l'apertura dell'asilo nido comunale "Il giardino di Peter Pan" e proseguendo il fondamentale percorso di affiancamento alle famiglie acquisite nello sviluppo e nella crescita dei bambini, fin dai primi passi.

A partire da quest'anno, infatti, l'asilo nido comunale "Il giardino di Peter Pan" sarà gestito in parte da un soggetto esterno, come stabilito dal Consiglio Comunale. La gestione sarà mista, mantenendo il Comune la titolarità del servizio. La scelta,

frutto di un percorso di valutazione complesso e articolato, ha l'obiettivo di mantenere un servizio di qualità, con tariffe invariate per le famiglie. Il Comune continuerà a svolgere un ruolo di garanzia, grazie alla presenza di un Referente pedagogico che vigilerà sul rispetto degli standard educativi. L'arrivo di nuovi educatori porterà inoltre nuove competenze e proposte didattiche innovative. Il nuovo modello gestionale consentirà anche di ampliare l'offerta del servizio, aumentando il numero dei bambini accoglibili. Parallelamente è in corso la realizzazione del nuovo asilo nido di via Montessori, previsto per il 2026/2027, finanziato anche con fondi Pnrr. La nuova struttura offrirà spazi moderni e sicuri, capaci di accogliere le esigenze delle famiglie del territorio. Con queste azioni l'Amministrazione intende rafforzare e innovare i servizi educativi per la prima infanzia, mettendo al centro bambini e famiglie.

### Cultura

## Casale Monferrato riconosciuto Comune Turistico 2025

■ La Città di Casale Monferrato è stata riconosciuta "Comune Turistico" del Piemonte per il 2025: il riconoscimento è riservato ai territori che, sulla base di parametri e procedure, indicate e applicate dalla Regione Piemonte, dimostrano di avere una vocazione, un'attrattività e una potenzialità turistica grazie ai quali possono vantare tale titolo ed essere inseriti in un elenco che, per l'anno in corso, vede presen-

ti 515 Comuni.

Tutta la soddisfazione è stata espressa dal sindaco, Emanuele Capra, che ha affermato: «Il riconoscimento di Comune Turistico rappresenta un traguardo importante per la nostra città e, al tempo stesso, uno stimolo a proseguire con impegno nel valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico che ci contraddistingue. Questo riconoscimento si accompagna all'incredibile da-

to che riporta un +167% di pernottamenti nel 2024 rispetto all'anno precedente, e ci consente di affermare che il lavoro fatto negli ultimi anni per rendere più attrattivo il nostro territorio sta dando i suoi frutti e ci incoraggia a guardare al futuro con rinnovata responsabilità e a continuare a investire, collaborando con gli operatori privati, sulla qualità dell'offerta, affinché visitatori e turisti possano ricono-



Il Duomo di Casale

scere sempre di più in Casale Monferrato, un luogo di bellezza, cultura, storia e ospitalità».

**AVVISO AGLI AUTOMOBILISTI** Ecco le strade interessate ai cambiamenti

# Viabilità in città, fra eventi e cantieri in corso

*Modifiche da lunedì per consentire una gara ciclistica, l'Oktoberfest e le riprese di un film*

■ Ancora una settimana di cantieri a Genova, con necessarie modifiche alla viabilità. Fino al 4 settembre, oltre alla proroga fino alle 24 del 20 settembre dell'ordinanza relativa ai lavori in corso nella zona di via XXV Aprile per il progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale, i genovesi dovranno fare i conti con modifiche alla viabilità in piazza De Ferrari e nei Municipi I Centro Est, VIII Medio Levante e IX Levante per consentire la partenza e il regolare svolgimento del 49° Giro della Lunigiana (gara ciclistica), il 4 settembre. Dal 2 al 5 settembre, in zona Foce, cambia la viabilità per consentire le riprese del lungometraggio «Föa», mentre dal 3 settembre al 1° ottobre, in piazza della Vittoria, cambia la regolamentazione del transito e della sosta per consentire lo svolgimento dell'Oktoberfest. Il giro della Lunigiana coinvolge via Dante, semicarreggiata a mare, nel tratto compreso tra piazza De Ferrari e via Meucci; via Diaz (carreggiata lato mare), viale Brigate Partigiane (carreggiata lato ponente), rotonda 9 novembre 1989, corso Marconi



Gimkana tra i divieti per gli automobilisti

(carreggiata lato mare), corso Italia (carreggiata lato mare), via Felice Cavallotti (corsie direzione monte), via Caprera (corsie con direzione levante nel tratto tra via Orsini e piazza Sturla). Le altre vie coinvolte sono: piazza Sturla fino alla via Aurelia, piazza Egisto Sivelli (stazione FS Quarto), via Jan Palach, corso Europa (direzione levante) a via Betto-

lo/corso Europa (direzioneponente), via Santorre de Rossi di Santarosa. Le riprese del lungometraggio alla Foce coinvolgeranno, via Caffa, via Illice, via Crimea, via Rolemaide, piazza Alimonda e via Teodosia. Dal 3 settembre al 1° ottobre, per consentire lo svolgimento dell'Oktoberfest, in piazza della Vittoria dalle 7 del 3 settembre alle 23 del 1° otto-

bre: divieto di sosta con rimozione forzata nel parcheggio dei motocicli di piazza della Vittoria compresa tra l'area «dei Vulcani» e Palazzo Inps. Tutti i cantieri, i lavori in corso e quelli programmati sull'intero territorio comunale, sono pubblicati, suddivisi per Municipio, sul sito istituzionale del Comune di Genova al link <https://shorturl.at/WDqI9>.

## Molto interesse

### Successo del gazebo «sicurezza» di Fdl a Genova

■ Non un semplice gazebo, ma un vero punto di incontro per raccontare ai cittadini il percorso di riforme che il Governo Meloni sta portando avanti in due ambiti cruciali: giustizia e sicurezza. Giovedì scorso, in via XX Settembre, Fratelli d'Italia ha organizzato la tappa genovese di «Giustizia e Sicurezza - Non solo parole», una campagna nazionale che, durante tutta l'estate, ha attraversato numerose città italiane e che in Liguria ha già fatto tappa con grande successo negli altri capoluoghi, riscuotendo ovunque un'affluenza notevole e un forte interesse da parte dei cittadini. Anche a Genova la partecipazione è stata ampia: moltissimi genovesi hanno sostato presso lo stand, dialogando con gli amministratori politici, ritirando materiale informativo e mostrando apprezzamento per un'iniziativa che unisce ascolto e trasparenza.

All'iniziativa non sono mancati i rappresentanti istituzionali: il capogruppo regionale Rocco Invernizzi, il vicepresidente del Consiglio Comunale Nicholas Gandolfo, il capogruppo comunale Alessandra Bianchi e il consigliere Valeriano Vacalebri. Inoltre, il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari, a testimonianza di come la politica locale voglia essere parte attiva di un cambiamento che parte sì da Roma, ma che deve radicarsi nei territori. Il Governo guidato da Giorgio Meloni sta affrontando questioni che l'Italia non poteva più permettersi di rinviare: la certezza della pena, l'efficienza dei processi, la sicurezza nelle strade. Temi che toccano la vita quotidiana di tutti e che, per decenni, sono stati usati come bandiere elettorali senza che si arrivasse a soluzioni concrete. Il pacchetto di riforme in cantiere e in parte già avviato va in una direzione precisa: ridare ai cittadini fiducia nello Stato. Significa intervenire per rendere più rapidi i procedimenti giudiziari, sia penali sia civili, attraverso la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione degli atti, perché un Paese dove un processo dura dieci anni non è un Paese giusto. Significa garantire che chi commette reati paghi davvero, limitando le possibilità di sconti di pena e di scorciatoie che negli anni hanno svuotato di significato il principio stesso della giustizia. Il Governo ha introdotto misure per rafforzare la giustizia e la sicurezza: nuove norme puniscono in modo più severo chi compie reati, inclusi quelli nelle carceri, e tutelano in modo più incisivo le forze dell'ordine e il personale penitenziario. Le nuove leggi aumentano le tutele e le sanzioni per chi aggredisce o minaccia chi garantisce l'ordine, con l'obiettivo di dare maggiore certezza della pena e protezione ai cittadini.

## Battaglia in Consiglio

### Sestri Levante: non passa il «divietometro» di Solinas

■ «L'arroganza del sindaco Solinas e del consigliere Smeraldi non ha pagato. Il divietometro folle non è passato. Alle 4,30 di questa notte (l'altra notte, ndr) anche il presidente del consiglio comunale si è dovuto arrendere all'evidenza e all'opposizione compatta che si è opposta alle norme liberticide di chi voleva decidere persino cosa i cittadini di Sestri Levante dovrebbero fare all'interno della propria abitazione. Il regolamento di polizia urbana, da comunismo in Unione Sovietica, è rinviato a data da destinarsi». Così i consiglieri comunali Marco Conti (Fratelli d'Italia) e Diego Pistacchi (Sestriamo/Forza Italia) sull'esito del consiglio comunale fiume che alle prime luci dell'alba ha impedito l'approvazione del regolamento dei divieti voluto dalla giunta Solinas.

«La maggioranza, per pagare il prezzo della fedeltà del consigliere Smeraldi, ha pensato di procedere - sono parole testuali del sindaco Solinas - "come un treno merci in corsa". Ma è finito su un binario morto. Non si è mai confrontata con l'opposizione come si fa normalmente quando di mezzo ci sono le regole. Non ha accettato un compromesso difendendo ogni folle divieto. Ha provato, con il sindaco e lo stesso consigliere Smeraldi, a imporre la violazione delle leggi e del regolamento comunale per tagliare la discussione degli emendamenti, ma anche i dirigenti non hanno avallato questa loro richiesta. Una Caporetto su tutta la linea».

Anche il consigliere Claudio Muzio capogruppo di «Sestri nel cuore», all'inizio il primo sostenitore del sindaco Solinas, continua la sua battaglia contro il primo cittadino: «Il Regolamento dei 110 divieti, targato Smeraldi & Solinas, si è arenato sugli scogli di una ferrea opposizione. La cambiale politica al consigliere Paolo Smeraldi per il suo silente sostegno a questa traballante maggioranza non è stata pagata ed è finita in protesto. Dopo aver sventato in conferenza dei capigruppo l'ennesimo tentativo di violare i dettami del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è aperta la discussione sugli emendamenti, interrotta alle ore 4.02 della notte per evidente naufragio della risicata maggioranza Solinas, arroccata sugli scogli nel mare in burrasca. La seduta si è chiusa con il rinvio a data da destinarsi».

## IL FATTO FUORI DA UNA DISCOTECA DEL TIGULLIO, ORA CHIUSA PER 7 GIORNI

# Giovani alla deriva, ancora violenza

*Arrestato diciottenne italiano che ha ferito gravemente un coetaneo con un coccio di bottiglia*

■ I carabinieri del nucleo Radiomobile di Sestri Levante hanno arrestato un ragazzo di 18 anni italiano che, vicino all'uscita di una discoteca di Sestri nelle prime ore del mattino del 18 agosto, aveva ferito un altro ragazzo.

I fatti sono i seguenti: un gruppo di giovani ha avuto un diverbio all'interno della discoteca e si è poi incontrato nuovamente sulla strada ricominciando a litigare. È in quel contesto che il ragazzo di 18 anni si è avventato alle spalle di un altro giovane sferrandogli un fendente al collo con una bottiglia di vetro rotta. L'aggressore è stato immediata-

mente arrestato dai carabinieri di Sestri Levante con l'ausilio dei colleghi della Stazione di Casarza Ligure, che si trovavano nelle vicinanze impegnati in un servizio finalizzato al contrasto delle degenerazioni della «movida» notturna. La vittima è stata trasportata a Genova ed è ancora in prognosi riservata. Su indicazione dell'autorità giudiziaria il diciottenne è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida che si terrà nei prossimi giorni presso il Tribunale di Genova.

A fronte di tale evento e di ulteriori episo-

di di aggressione, su richiesta della Compagnia Carabinieri di Sestri Levante, la Questura di Genova ha emanato ieri un provvedimento di chiusura in urgenza della discoteca per la durata di 7 giorni.

Rissa notturna anche a Monterosso al mare dove sono stati denunciati 8 ragazzi e adulti di età compresa tra i 19 e 45 anni, tra loro due turisti di origine straniera, ma residenti in provincia di Parma e un turista milanese.

Altre tre ragazze del luogo, di età compresa tra i 25 e 30 anni, sono state segnalate per manifesta ubriachezza.

## GLI OSPITI DELLA COOPERATIVA OMNIBUS, CON IL SOSTEGNO DI ASEF

# Vacanza alla Colonia Piaggio di Torriglia per imparare l'autonomia in amicizia



na di vacanza per lo più presentano disabilità cognitive, disturbi psichiatrici e dello spettro autistico. Trascorrere del tempo insieme, lontani dalle abitudini e dai luoghi quotidiani, li pone di fronte a nuove sfide che si tramutano in crescita personale». Le attività sono state suddivise dagli educatori tra autonomie personali e abitative, come cucinare, fare le pulizie, gestire le stanze, organizzare il proprio

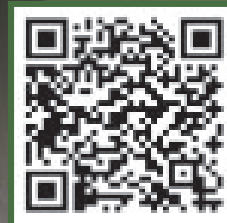
tempo e curare l'igiene personale. Quindi la socializzazione, con attività di gruppo che promuovono il rispetto reciproco e la convivenza. Poi attività di svago come uscite sul territorio, piscina, attività in maneggio, cena in pizzeria, laboratorio di preparazione dei canestrelli, attività sportive, motorie e musicali. «I benefici sono molteplici - spiega Brovia - : la partecipazione attiva alla vita di gruppo, il

miglioramento e consolidamento delle autonomie personali, lo sviluppo delle capacità relazionali, la crescita dell'autodeterminazione e in generale la promozione del loro benessere personale e divertimento». Gli ospiti del soggiorno vacanza sono accompagnati passo passo dal team di professionisti, che li aiutano a superare le difficoltà che fanno parte integrante del percorso di crescita. A.Se.F. ha contribuito a sostenere il progetto «nella consapevolezza - commenta l'amministratore unico Maurizio Barabino - che queste persone difficilmente avrebbero avuto altre occasioni di svago in un contesto educativo e stimolante. Ci siamo quindi uniti agli altri sostenitori, rendendo possibile questa esperienza». L'obiettivo del team di educatori è rendere il soggiorno una proposta permanente, garantendo una continuità annuale.

■ Autodeterminazione, autostima, benessere nella costruzione di nuove e stabili capacità relazionali. Sono questi gli obiettivi che si sono prefissati di raggiungere i tredici educatori della Cooperativa Omnibus con i trentatré ospiti diversamente abili del soggiorno vacanza che si è appena concluso alla colonia Piaggio di Torriglia. Ragazze e ragazzi, donne e uomini, di età compresa tra i 19 ed i 40 anni che, per una settimana, seguiti dallo staff di professionisti, hanno vissuto insieme momenti di aggregazione, lontani dalle famiglie e dai luoghi abituali, felici di poter badare a sé stessi e ai loro compagni di percorso in un ambiente sicuro e stimolante. Tutto ciò è stato possibile grazie alla sinergia tra la Cooperativa Omnibus e diversi sostenitori, tra cui A.Se.F., l'azienda del Comune di Genova specializzata in trasporti e onoranze funebri, impegnata ormai da anni in numerosi ambiti sociali. «È stata un'esperienza molto impegnativa e appagante - racconta Andrea Brovia, membro del team di Omnibus - Le persone con cui abbiamo condiviso la settimana



PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
SCANSIONA IL CODICE QR



# DALL' **IMPRESSIONISMO** ALLA **MODERNITÀ**

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

## Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di **Corot** e dal realismo incisivo di **Caucket**, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di **Monet, Degas, Renoir, Manet** e **Pissarro**, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con **Cézanne, Signac, Marie Laurencin** e molti altri.

Un percorso attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

**15 marzo / 27 Luglio 2025**  
**Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)**

ORARIO ESTIVO / da Martedì a Domenica 10-13 / 16-20 - Chiuso Lunedì  
Aperture serali straordinarie / Scopri tutte le date su [www.belocalpiemonte.it](http://www.belocalpiemonte.it)  
APERTIVA FERRAGOSTO 10-13 / 16-20

**GRAZIE AL GRANDE SUCCESSO, LA MOSTRA È PROROGATA FINO AL 7 SETTEMBRE!**



**SOTTO LE TORRI INGAUNE** Con Dori Ghezzi, Antonio Ricci e i Fieui di Caruggi

# Albenga celebra Faber eventi all'Ambra e in centro

*Torna la rassegna «Ottobre De André» per sostenere la Comunità di San Benedetto al porto di Genova*

## Serata show sotto le stelle

### Dj Fargetta tra le Vele di Imperia il 5 settembre si balla in banchina

■ Dj Fargetta, icona della musica dance italiana, sarà l'ospite d'eccezione degli spettacoli delle «Vele d'Epoca» di Imperia. Il 2 settembre torna, nella cornice di Calata Anselmi, il tradizionale appuntamento con le regine del mare.

Lo spettacolo sarà garantito da oltre 40 yacht classici, dagli 8,90 metri di Vali e Michina fino ai 49 metri dello schooner Invader, capolavoro del 1905. Per le regine del mare sono in programma quattro giornate di regate, da mercoledì 3 a sabato 6 settembre. A terra, le Vele d'Epoca, sono un grande evento cittadino, capace di coinvolgere equipaggi, visitatori e l'intero territorio con iniziative di ogni genere. Il dj e speaker di radio M2O, conosciuto per la partecipazione ai Deejay Show, è atteso per venerdì sera proprio in Calata Anselmi. Lo stesso Fargetta ha annunciato e confermato la sua presenza in un video pubblicato su Instagram che ha raccolto moltissimi like. Un volto noto perché ha partecipato come ospite a Sanremo 2012, dirigendo nella 4ª serata l'esecuzione del brano partecipante al concorso «Respirare», cantato da Loredana Bertè e Gigi D'Alessio, che nell'occasione è stato eseguito in versione dance, grazie all'arrangiamento proprio di Fargetta. Nel 2013 torna in veste di produttore fondando la casa discografica Get Over Records.

■ Quattro giornate di musica, ricordi e emozioni per Faber. Ad Albenga è già tempo di «Ottobre De André». L'evento è organizzato come sempre dai Fieui di caruggi impegnati, con l'assessorato al Turismo e agli Eventi, nei preparativi di quella che negli anni è diventata la manifestazione più attesa dell'autunno ligure.

«Ovviamente - sottolinea il portavoce dei Fieui Gino Rapa - siamo orgogliosi di Ottobre De André che, con il Premio Fionda l'altra nostra creatura, ha portato ovunque il nome di Albenga e ha fatto conoscere la nostra città a tanti ospiti importanti che spesso se ne sono innamorati. Il merito - precisa il professor Rapa - è della gente che con una partecipazione crescente e appassionata ha permesso tutto questo ed è già in attesa di conoscere quali personaggi e ospiti parteciperanno ai nostri eventi. Tutto questo senza dimenticare il nostro ringraziamento doveroso a Dori Ghezzi, Cristiano De André e Antonio Ricci. Con la loro

presenza e collaborazione - sottolinea Gino Rapa a nome del gruppo dei Fieui - hanno trasformato quello che avrebbe potuto essere uno dei tanti tributi a Fabrizio in qualcosa di unico e speciale».

Permane dunque il massimo riserbo sui nomi dei partecipanti, anche se i Fieui parlano di oltre cinquanta ospiti per un «Ottobre ingauno» che coniugherà ancora una volta emozioni e solidarietà.

Infatti le offerte ricevute verranno interamente devolute a sostegno della Comunità di San Benedetto al Porto di Genova, creata da don Andrea Gallo, grande amico di Faber e dei Fieui. Nel frattempo sono aperte da pochi giorni le prenotazioni con le consuete modalità a partire dalle ore 8 presso il Caffè Ai Giardinetti in Piazza del Popolo ad Albenga, come sempre generosamente disponibile. Ognuno potrà prenotare al massimo sei posti per evento. Inoltre sarà richiesta - per ragioni organizzative - la prenotazione per tutti i tre



Antonio Ricci e Dori Ghezzi sul palco dell'Ambra ad Albenga

eventi che si svolgeranno al chiuso. Ecco le date del ricco calendario di «Ottobre De André 2025» e anche qualche indiscrezione. Sabato 27 settembre, dalle ore 16 alle 18 nel centro storico di Albenga, tra piazzette e caruggi, sarà una suggestiva immersione nelle canzoni di Fabrizio De André e nella... «liguritudine». In questo caso non è richiesta la prenotazione; domenica 5 ottobre, alle 17, in una ambientazione insolita e ancora misteriosa è in programma un viaggio «in direzione ostinata e contraria», ma con posti

limitati. Sabato 18 ottobre alle 17 al Teatro Ambra «Traficanti di sogni». Dori Ghezzi e Antonio Ricci accoglieranno sul palco, trasformato nella cantina dei Fieui di caruggi, vecchi e nuovi amici in un clima piacevolmente familiare e goliardico con il pubblico partecipe e protagonista. Sabato 25 ottobre alle 17 all'Ambra appuntamento finale con il «Gran Concerto per don Gallo».

Tante emozioni, voci straordinarie, artisti davvero speciali per un omaggio alla musica bella di ieri e di oggi. Da cantare tutti insieme.

**CUPOLELIDO**  
acquaparc

**APERTO TUTTI  
I GIORNI  
DALLE 9:30  
ALLE 18:30**

SEGUICI SU

**2025**  
CUPOLELIDO.IT

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFOLINE: 0172 381 280

■ Alcune aziende hanno già iniziato, altre si preparano a raccogliere i primi grappoli nei prossimi giorni: così prende il via la vendemmia 2025 in Riviera. Un momento fondamentale per il territorio, che segna l'inizio di una stagione intensa per i viticoltori locali e per le cantine della zona, sempre attente a garantire qualità e caratteristiche ottimali delle uve. La raccolta non segue regole uniche: ogni azienda ha i propri tempi, i propri vitigni e il proprio metodo di lavoro.

C'è chi sceglie di anticipare la raccolta per preservare freschezza e acidità, chi invece aspetta qualche giorno in più per valorizzare la maturazione delle uve. In questo contesto, la varietà di approcci e tradizioni mette in luce la ricchezza di tutto il territorio rivierasco, dove ogni cantina racconta una storia diversa e contribuisce all'identità del territorio legata al vino.

Tra i viticoltori c'è cauto ottimismo: «La quantità è discreta e le condizioni climatiche hanno favorito in particolare le uve a bacca bianca, con potenziale aromatico molto importante. È un'annata che permette di produrre vini a basso tenore alcolico, oggi molto richiesti dal mercato».

Il clima quasi perfetto, con piogge e temperature ben distribuite, promettono una buona qualità. In alcuni vigneti l'annata è partita con qualche difficoltà in più ad esempio per la presenza di malattie fungine come la peronospora che hanno messo a dura prova la difesa fitosanitaria. Ma nonostante tutto nelle ultime settimane il prodotto ha beneficiato del caldo, promettendo ottimi risultati.

Dopo stagioni di calo produttivo, dunque, questa sarà sicuramente più generosa in termini di quantità. Oltre a delineare le prospettive positive sull'annata, diversi produttori hanno sottolineato una problematica che ormai accompagna molte vendemmie, ovvero la difficoltà a trovare lavoratori volontari.

Se un tempo la vendemmia era una festa, dove ci si incontrava con parenti e amici per lavorare tutti insieme, oggi la raccolta richiede

**STAGIONE INTENSA** Raccolta promettente nei vigneti del Ponente ligure

# Al via la vendemmia in Riviera con l'incubo dei dazi Usa

*Caldo e piogge hanno modificato l'inizio della raccolta dell'uva dei viticoltori nei vigneti della Valle Arroscia e Valle Argentina*

sempre più spesso il supporto di cooperative esterne per coprire l'assenza di lavoratori stagionali. Al di là degli aspetti tecnici, la vendemmia per molti viticoltori resta un

momento legato ai ricordi e alle tradizioni.

Nel complesso, il 2025 si preannuncia come un'annata positiva, capace di riportare equilibrio dopo stagioni

più complicate. Ma restano le incognite di mercato. Le preoccupazioni dei produttori italiani non riguardano solo il lavoro nei campi, ma anche le dinamiche del mer-

cato.

Il settore vinicolo globale negli ultimi anni ha affrontato difficoltà, segnato da un calo dei consumi e da un aumento dei costi di produzio-

ne. Fortunatamente, nel 2024 il vino italiano ha mostrato una certa resilienza, in particolare grazie alle esportazioni.

Molte aziende vitivinicole del Ponente ligure si stanno muovendo strategicamente verso nuovi mercati emergenti per compensare il calo delle vendite in alcuni mercati tradizionali come Stati Uniti e Germania.

Le categorie però lancia-no un accorato appello alle istituzioni. Si dicono pronte a collaborare con i decisori politici per garantire un rapido reintegro dei prodotti made in Italy tra quelli che beneficiano di una piena apertura del mercato Usa.



Via alla vendemmia ma con l'incubo dei dazi americani

**Martedì**

## Dolceacqua apre il sipario alla «Notte del Gusto»

■ Martedì a Dolceacqua è in programma «La Notte del Gusto» sotto al Castello, la rassegna gastronomica organizzata da Cia Agricoltori Italiani, in collaborazione con le associazioni La Spesa in Campagna, Turismo Verde, Donne in Campo e con il Comune di Dolceacqua. Nel contesto della manifestazione, alle 17 sarà presentato in piazza il libro La signora del Neroli di Chiara Ferraris, vincitrice del Premio nazionale per opere inedite «Parole di Terra» (seconda edizione) nella sezione Narrativa con il suo romanzo d'esordio L'impromissa (2019). L'autrice sarà intervistata da Maria Pia Viale, coltivatrice diretta, cultrice del dialetto originaria di Vallebona, che si occupa di storia del territorio imperiese per il settore agricolo. L'evento prevede il mercato di prodotti delle aziende agricole e una serata di degustazione di specialità gastronomiche proposte dagli agriturismi del territorio, tra cui il polpo e patate e il cappon magro di Ca di Nonu (Vallebona), il risotto con verdure e le torte fatte in casa di Cà Sottane (Borgomaro) e il brandacujun e i barbagnai di La Molinella (Isolabona). La serata sarà accompagnata dalla Berben Band, gruppo musicale specializzato nella rivisitazione e interpretazione dei grandi brani della musica d'autore italiana. A proposito dell'evento si è espressa la Presidente di Cia Imperia Mariangela Cattaneo: «Sarà un vero e proprio tour tra gusti e sapori del territorio».

**Pieve di Teco**

## Un fumetto per valorizzare l'ex convento degli agostiniani

■ Una nuova e suggestiva iniziativa unisce la ricca storia del paese con la creatività delle nuove generazioni. Pieve di Teco, in Valle Arroscia, sta promuovendo un fumetto originale interamente dedicato alla storia dei frati Agostiniani, figure centrali che per secoli hanno plasmato l'identità e il patrimonio locale. Questa opera artistica si concentra sul ruolo fondamentale che gli Agostiniani hanno avuto nel territorio, in particolare nella costruzione dell'ex Convento, uno degli edifici storici più belli e significativi di Pieve di Teco. Attraverso disegni e narrazione, il fumetto offre uno sguardo inedito e affascinante su una parte cruciale del passato della comunità. La particolarità di questo progetto sta nella sua origine: è nato tra i banchi di scuola, frutto della passione e del talento di Paolo Formichi un giovane studente del Liceo Artistico Amoretti di Imperia. L'alunno ha scelto di esplorare e raccontare questa importante pagina di storia locale attraverso il linguaggio contemporaneo e dinamico del fumetto, dimostrando come la memoria storica possa essere preservata e trasmessa in modi innovativi e accessibili a tutti.

**Sabato 6 settembre**

## «Arnasca d'Argento», per l'olivicoltura eroica

■ Ad Arnasco, nella basse Valle Arroscia, sabato 6 settembre si rinnova l'appuntamento con l'evento di punta della Cooperativa Olivicola di Arnasco: «L'Arnasca d'Argento», convegno annuale dedicato quest'anno all'Olio Arnasca Dop. L'iniziativa si terrà alle 17,30 in piazza 4 Novembre, davanti alla Cooperativa. Il protagonista dell'evento è l'olio extravergine d'oliva Arnasca, recentemente insignito della DOP, confermando l'unicità del territorio e il lavoro della Cooperativa. Luciano Gallizia (presidente della Cooperativa) aprirà i lavori con il tema Arnasca DOP eredità di un territorio, a seguire interventi di rilievo tra cui Giorgio Lazzaretti, direttore del Consorzio della DOP Riviera Ligure, e Giovanni Minuto, direttore del CeRSA. Il convegno si concentrerà su olio e territorio: la Dop Arnasca valorizza l'intero territorio e sostiene l'eccellenza agricola locale. Uno sguardo al ruolo del



La premiazione dell'Arnasca d'Argento

prodotto nel piatto, moderato da Stefano Pezzini. In chiusura, la giornata prevede la consegna del premio Gianni Alberti agli studenti della scuola di Agraria di Albenga e il riconoscimento Arnasca d'Argento a personalità e realtà che hanno condiviso gli obiettivi della Cooperativa.

**SOFFIANO VENTI DI BUFERA ALLA TPL**

## Esternalizzare il servizio non piace ai sindacati

■ Un cambiamento significativo si profila all'orizzonte per il servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Savona. Come anticipato da un avviso pubblicato sul portale delle gare d'appalto dell'Unione Europea, la società TPL Linea si appresta a esternalizzare circa il 10% del suo servizio, per un totale di circa 846mila chilometri annui. Un provvedimento col quale sarà affidato a terzi una quota importante dei percorsi urbani ed extraurbani, è vista dall'azienda come un passo necessario per ottemperare agli obblighi di legge. La decisione non è stata accolta con favore dalle organizzazioni sindacali, che si sono sempre opposte a tale privatizzazione. L'annuncio ha riaperto le tensioni, e i sindacati hanno già annunciato uno sciopero per il prossimo 8 settembre per protestare contro quella che considerano una misura non voluta, ma imposta dalle normative. L'avviso di pre-informazione, che precede il bando vero e proprio, specifica che il servizio da esternalizzare è composto da un unico lotto e rappresenta circa il 10,5% del totale gestito attualmente da TPL Linea. La procedura di gara, che sarà a evidenza pubblica, permetterà di affidare questo segmento del servizio a un operatore esterno. Mentre l'attenzione si concentra sulle trattative locali, il panorama del trasporto pubblico rimane complesso. Un altro fronte caldo riguarda la situazione di GTT, le cui quote messe sul mercato non hanno ancora trovato un acquirente, un'ulteriore incertezza in un settore già in subbuglio.

**LA BANCHINA DI CALATA ANSELMI È PRONTA AD ACCOGLIERE I LUPI DI MARE DELLE VELE D'EPOCA**

## Pronto il «Villaggio delle Vele»

*Sta per salpare la ventiseiesima edizione del raduno di Imperia*

■ A Imperia cresce l'attesa per la ventiseiesima edizione del raduno delle Vele d'Epoca. Un evento curato nei mini dettagli dall'organizzazione che ha già allestito il cuore pulsante dell'evento: il villaggio a terra. Situato nel grande piazzale di Calata Anselmi, questo spazio sarà il cuore pulsante della manifestazione, che prenderà il via martedì ospitando una serie di eventi a contorno dedicati alla vela e al mare. L'allestimento anticipato testimonia la volontà dell'organizzazione di giocare d'anticipo, garantendo una perfetta riuscita dell'evento e offrendo ai visitatori un'esperienza completa e coinvolgente fin dai primi giorni.

Il villaggio allestito in Calata Anselmi non è solo un punto di ritrovo per gli appassionati, ma anche un luogo di in-

contro tra cultura marittima, commercio locale e intrattenimento. I visitatori avranno l'opportunità di esplorare esposizioni, scoprire prodotti artigianali legati al mare e interagire con le associazioni che promuovono la tutela del patrimonio nautico. Alla sera poi sono in programma moltissimi eventi e lo spettacolo dei fuochi d'artificio di sabato prossimo. Nel frattempo la Rari Nantes Imperia, in collaborazione con il marchio Olio Raineri, ha confermato la partecipazione attiva all'evento. Una sinergia ormai consolidata, che unisce sport, territorio e tradizione in una cornice suggestiva e partecipata. Anche per questa edizione, la piscina comunale Felice Cascione sarà uno dei punti nevralgici della manifestazione. Qui, gli equipaggi delle imbarcazioni storiche troveran-

no docce, phon e servizi logistici, fondamentali per garantire un'accoglienza di qualità a chi partecipa alla regata. Tra i momenti più attesi c'è l'evento di mercoledì 3 settembre alle ore 21.30, quando la piscina si trasformerà nel palcoscenico di «Giochi e Follie alle Vele»: una serata all'insegna del divertimento con canotti, materassini, staffette e sfide in acqua, aperta al pubblico. Il bar resterà aperto per tutta la durata dell'evento.

Spazio anche al futuro dello sport acquatico: martedì 2 settembre, in apertura della kermesse, partiranno le iscrizioni alla Scuola Nuoto 2025/26 per bambini e ragazzi. Chi si iscriverà durante la settimana delle Vele potrà usufruire di promozioni e sconti speciali, un'opportunità pensata per avvicinare i più piccoli al mondo del nuoto.



# AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

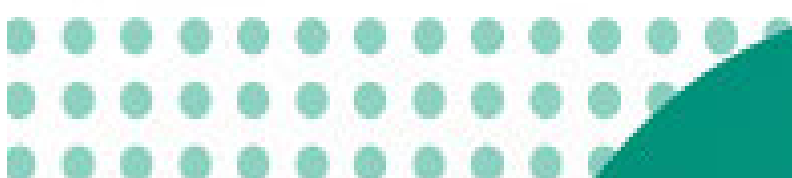


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo  
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



**Strada Montenero 1, Bra, CN**

*Direttore Sanitario  
Dottor Flavia Baraso*



**ameconviene.it**®  
La soluzione giusta

# Bollette troppo care?

## Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



### Perché ti conviene?

#### Offerta luce

a partire da  
**0,12 €/kWh**

Pagamento  
RID

#### Offerta gas

a partire da  
**0,48 €/Smc**

Pagamento  
RID

#### WiFi casa

a partire da  
**18,99 €/mese**

abbinando utenza  
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.  
Scopri subito cosa ti conviene!

**011 06 35 383**

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.